

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 11 del 17/12/2012

OGGETTO: Preventivo 2013: approvazione.

Riferisce il Presidente.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 11, comma 1 dello statuto e dall'art. 6 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", il Consiglio è chiamato ad approvare il Preventivo 2013.

Il Preventivo 2013 è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 136 del 26 novembre 2012 sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi secondo i criteri e i principi espressi dall'art. 2, comma 2 del citato decreto, secondo quanto contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013, approvata dal Consiglio il 26 novembre 2012.

Il pareggio del bilancio è conseguito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio approvato ("patrimonio netto" risultante dal bilancio dell'esercizio 2011), rettificato dal presumibile risultato economico dell'esercizio 2012.

L'avanzo patrimonializzato che si presume disponibile per il pareggio del Preventivo 2013, sulla scorta dei dati contabili attuali, è valutato in circa € 2,55 milioni, importo ricavato sommando algebricamente all'avanzo patrimonializzato del bilancio 2011 il presumibile disavanzo della gestione 2012, stimato in circa € 595.000, dopo un accantonamento di € 1 milione al cd. "Fondo Viabilità" che, al 31 dicembre 2012 raggiungerà pertanto l'importo di € 3,5 milioni.

Per una migliore comprensione, viene proposto un confronto fra il Preventivo 2012 variato nel corso dell'anno, il conto economico presunto dell'esercizio 2012 e i dati di previsione per l'anno 2013.

	Preventivo 2012 Variato	Bilancio 2012 Presunto	Preventivo 2013
GESTIONE CORRENTE			
<i>A) Proventi correnti</i>			
Diritto annuale	€ 2.750.000	€ 2.900.000	€ 2.700.000
Diritti di segreteria ed oblazioni	€ 630.000	€ 630.000	€ 600.000
Contributi e tras. e altre entrate	€ 1.436.260	€ 1.260.000	€ 925.000
Proventi da gestione di servizi	€ 60.000	€ 85.000	€ 38.000
Variazione delle rimanenze	<u>€ -5.000</u>	<u>€ - 5.000</u>	<u>€ - 5.000</u>
Totale proventi correnti (A)	€ 4.871.260	€ 4.870.000	€ 4.258.000

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 11 del 17/12/2012

	Preventivo 2012 Variato	Bilancio 2012 Presunto	Preventivo 2013
<i>B) Oneri correnti</i>			
Personale	€ 1.500.000	€ 1.420.000	€ 1.475.000
Funzionamento	€ 1.277.000	€ 1.140.000	€ 1.139.500
Interventi economici	€ 2.588.260	€ 1.765.000	€ 2.090.000
Ammortamenti e accantonamenti	€ <u>255.000</u>	€ <u>1.255.000</u>	€ <u>383.000</u>
Totale oneri	€ 5.620.260	€ 5.580.000	€ 5.087.500
Risultato della gestione corrente	€ - 749.000	€ - 710.000	€ - 829.500
Risultato della gestione finanziaria	€ 120.000	€ 119.500	€ 179.500
Risultato della gestione straordinaria	€ - 20.000	€ -5.000	€ 0
Avanzo/Disavanzo Economico d'Esercizio	€ - 649.000	€ - 595.500	€ - 650.000

Le singole voci sono illustrate nella relazione accompagnatoria al preventivo (Allegato 1) e nello schema di preventivo (Allegato 2).

Viene prevista una perdita di esercizio pari ad € 650.000. Tale risultato discende, in particolare, dalla riduzione dei contributi e trasferimenti che, in via prudenziale, sono inseriti negli importi già definiti e per i quali c'è un certo grado di certezza, mentre viene rinviata nel corso dell'esercizio 2013, l'iscrizione dei trasferimenti connessi ad accordi che verranno sottoscritti o definiti nel corso dell'anno.

A fronte di tale contrazione delle risorse disponibili, si evidenzia una sostanziale invarianza della previsione degli interventi economici rispetto agli anni scorsi.

Per quanto riguarda l'entrata da diritto annuale, in via prudenziale ed in considerazione dell'attuale situazione economica, si ipotizza una contrazione del gettito pari a circa il 7 % rispetto al 2012, in considerazione dell'andamento della nati/mortalità delle imprese e dei fatturati delle imprese costituite in forma societaria che, appunto, pagano il diritto in percentuale al fatturato.

In riguarda gli oneri correnti si pone in evidenza la costante attenzione al contenimento delle spese di funzionamento.

Il Collegio dei Revisori in data 10 dicembre ha espresso il parere previsto dall'art. 30 del regolamento di contabilità che il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Rag. Enrico Mauro, illustra sinteticamente. Interviene inoltre il dott. Paolo Roscio, componente dello stesso Collegio, che si sofferma su alcuni aspetti dei saldi patrimoniali del Bilancio camerale.

IL CONSIGLIO

udita la relazione del Presidente sull'argomento;
sentiti gli interventi del Segretario Generale e del Presidente del Collegio dei Revisori;



Camera di Commercio
Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 11 del 17/12/2012

visti l'articolo 14.5 della Legge 580/1993 e s.m.i., l'articolo 6.1 del D.P.R. 254/2005 e l'art. 11.1 dello statuto;
vista la deliberazione di Giunta n. 136 del 26 novembre 2012 di predisposizione del Preventivo 2013;
condivisa l'impostazione generale delle singole voci di costo e di ricavo come illustrate nella Relazione della Giunta al Preventivo 2013;
condiviso altresì lo sviluppo delle iniziative promozionali presentate;
visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 10 dicembre 2012, con verbale n. 10, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del citato D.P.R. 254/2005;
svolto ampio e approfondito dibattito;
con voti unanimi,

delibera

- di approvare il Preventivo 2013 costituito dai seguenti documenti, parti integranti della presente delibera:
 - o Allegato 1 – Relazione della Giunta;
 - o Allegato 2 – Schema di Preventivo 2013;
 - o Allegato 3 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SONDRIO**

Preventivo 2013

Relazione della Giunta

(Art. 7 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

INDICE

1. Le linee operative progettuali
 - 1.1. Le attività promozionali
 - 1.2. I servizi
2. Analisi dello svolgimento del preventivo
 - 2.1. Quadro di sintesi
 - 2.2. Analisi dell'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti
 - 2.3. Proventi correnti
 - 2.4. Oneri correnti
 - 2.5. Piano degli investimenti

1. LE LINEE OPERATIVE E PROGETTUALI

1.1. Le attività promozionali

All'interno del Preventivo 2013 viene dedicata particolare attenzione alla declinazione delle iniziative promozionali, che continuano a rappresentare la principale voce di spesa, pari al 41% delle spese correnti (il 46 % nel preventivo iniziale 2011) e che assumono ulteriore importanza in considerazione della difficile situazione economica e delle incerte previsioni sull'assetto politico istituzionale del territorio.

Avendo riguardo ai dati del Preventivo iniziale 2012, predisposto alla medesima epoca e sulla base di basi informative omogenee, la previsione di spesa promozionale passa da €2,06 del 2012 (previsione poi assestata a €2,588 milioni) a €2,09 del 2013, con un leggero aumento, pari a circa il 3%.

Pur trattandosi di dati iniziali, che verosimilmente saranno oggetto di aggiornamento in corso d'anno, deve in ogni caso essere sottolineato come l'aumento della spesa promozionale ha luogo a fronte di una leggera diminuzione delle entrate correnti (-1%), grazie anche al contenimento delle spese di funzionamento e di personale (-0,5%), spese che peraltro fanno riferimento in buona parte alla erogazione di servizi, promozionali ed anagrafici, rivolti alle imprese.

Il dettaglio delle iniziative promozionali è analizzato all'interno del paragrafo 2.4.3. L'analisi delle specifiche iniziative, che costituiscono il programma promozionale 2013, viene effettuata con puntuale riferimento alla coerenza rispetto alla mappa strategica aggiornata dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica 2013, che viene riportata "in estratto" in allegato alla presente relazione.

Ciascuna iniziativa è illustrata all'interno della sezione della mappa strategica di competenza rispetto alla coerenza strategica, in termini di "Obiettivo" e "Asse".

Le risorse complessivamente assegnate alle iniziative di promozione economica, come detto, sono pari a €2.090.000, suddivisi su 59 iniziative promozionali (47 nel 2012), cofinanziate da ricavi correlati per € 630.000, di cui € 350.000 da risorse derivanti dall'accordo con la Provincia sull'utilizzo dei fondi del cd. "demanio idrico".

La previsione della spesa promozionale complessiva potrà essere aggiornata, sulla base dell'effettivo andamento dei processi di spesa e di acquisizione delle entrate, in quest'ultimo caso, con particolare riferimento al diritto annuale ed ai contributi da terzi (contributo per rigidità di bilancio e altri cofinanziamenti da progettualità legate al Fondo Perequativo).

A livello generale, gli interventi promozionali possono essere analizzati avendo riguardo a molteplici profili.

Per quanto riguarda la tipologia di interventi, rispetto al totale:

- Gli interventi diretti, realizzati dalla struttura rappresentano circa il 46% ca.;
- I contributi su progetti di terzi rappresentano il 16% ca.;
- Gli interventi "misti" rappresentano il 23% ca.;
- Gli interventi ancora "da individuare" rappresentano il 15% ca..

Per quanto attiene al livello di novità degli interventi:

- I nuovi interventi rappresentano il 21% ca.;
- Gli interventi in corso, avviati negli esercizi precedenti, rappresentano il 32% ca.;
- Gli interventi "ripetitivi" rappresentano il 47% ca..

Per quanto attiene alla durata dei progetti:

- Gli interventi pluriennali rappresentano il 45% ca.;
- Gli interventi annuali rappresentano il 48% ca.;
- Gli interventi di durata non individuata rappresentano il 7% ca..

Circa il livello di esecutività:

- Gli interventi "esecutivi" rappresentano il 58 %;
- Gli interventi "da deliberare" da parte della Giunta rappresentano il 42 %.

Come gli scorsi anni gli interventi "da deliberare", prima di essere assegnati alla competenza del dirigente dovranno essere sottoposti ad una deliberazione da parte della Giunta.

Gli interventi "esecutivi" sono invece relativi a progetti già adeguatamente definiti nei contenuti e nelle modalità di realizzazione, in quanto approvati dalla Giunta nel corso del 2012 o perché relativi ad impegni ripetitivi o pluriennali.

Gli interventi "esecutivi" saranno pertanto assegnati alla competenza del dirigente all'interno del Budget direzionale e non saranno pertanto oggetto di ulteriori interventi deliberativi da parte della Giunta.

In corso di gestione potranno essere effettuate compensazioni interne alle singole macrovoci, a cura della Giunta o, per quanto di competenza, del Dirigente.

Per garantire adeguati livelli di flessibilità alla gestione, potranno essere effettuate motivate compensazioni fra le diverse macrovoci, anche in relazione all'individuazione di nuovi progetti, a condizione che non venga ad essere modificata l'impostazione complessiva del programma promozionale.

Qualora venisse invece a determinarsi una modifica rilevante alla configurazione del programma promozionale, ivi compresa la vigenza (da annuale a pluriennale del progetto), fatta salva la competenza della Giunta all'adozione dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale (ex articolo 12.3 del DPR 254/2005), si renderà necessaria la preventiva deliberazione del Consiglio, fatti salvi i casi di urgenza in cui la Giunta delibererà, con successiva ratifica da parte del Consiglio.

1.2 I servizi

I servizi erogati dalla struttura, possono essere suddivisi in due categorie fondamentali: "interni" (o di supporto), dedicati alle attività di carattere gestionale ed amministrativo; "esterni", direttamente rivolti all'erogazione di un servizio nei confronti degli utenti, imprese ed operatori professionali.

Tale suddivisione, che appare netta dal punto di vista teorico, in realtà lo è molto meno, in quanto è chiaro che l'azione camerale è caratterizzata da una notevole integrazione fra le due dimensioni.

I servizi "interni" fanno riferimento alle seguenti attività : gestione organi e segreteria, affari legali, gestione del personale, gestione contabile, acquisti, archivio e protocollo, controllo di gestione.

I servizi "esterni", erogati nei confronti degli utenti, sono riassumibili nelle aree :

- *Anagrafico certificativa* (Registro Imprese, Albi e ruoli¹, Albo Imprese Artigiane², Registro protesti cambiari, marchi e brevetti, autorizzazioni, certificazione per l'estero; rilascio firme digitali; elenco produttori pile e accumulatori, produttori RAEE, attività regolamentate³);
- Promozionale (gestione diretta di iniziative promozionali, bandi di contributo) e informativa (Lombardia Point, contributi ed incentivi, studi, Punto Nuova Impresa, ecc.);
- Studi: relazioni trimestrali, Relazione annuale, approfondimenti tematici, progetti "Statuto Comunitario" e "Alps Benchmarking".
- *Regolazione di mercato* (Servizio Metrico, mediazione⁴, arbitrato, attività sanzionatoria, controlli di conformità dei prodotti, manifestazioni a premio, tutela dei consumatori).

Vengono di seguito analizzate le principali caratteristiche di talune attività di servizio, che presentano profili di particolare interesse o novità .

- Promozione e gestione del marchio "*Valtellina* – Le attività relative al marchio "*Valtellina*" si svilupperanno a due livelli. In un primo ambito, si proseguirà nella

¹ Si ricorda che, a seguito dell'emanazione dei decreti 26 ottobre 2011, i ruoli dei mediatori, degli agenti e rappresentanti e degli spedizionieri, sono sostituiti dagli appositi elenchi nel RI e nel REA; gli interessati, in particolare quelli già attivi, hanno tempo fino al 13 maggio 2013, a pena di inibizione dell'attività, per presentare apposita domanda di allineamento o regolarizzazione dei propri dati.

² La legge regionale 18 aprile 2012 n. 7 ha soppresso l'Albo delle imprese artigiane che è stato sostituito a tutti gli effetti dal Registro delle imprese. Le funzioni precedentemente svolte dalle Commissioni provinciali per l'artigianato sono state attribuite alle Camere di Commercio.

³ Alle tradizionali 4 attività regolamentate: autoriparazione, impiantista, facchinaggio, pulizia, si aggiungono, a seguito della soppressione del ruolo disposta dal D.lgs. 59/10, mediatori, agenti e rappresentanti, spedizionieri, accomunati dalla presentazione della Scia per l'accertamento dei requisiti per l'inizio attività.

⁴ Dall'aprile del 2011 la Camera di Sondrio svolge il servizio di mediazione di cui al D.Lgs. 28/2010 quale sede secondaria dell'organismo di mediazione della Camera di Commercio di Como.

gestione delle attività relative al rilascio del marchio alle aziende, per marchiatura di prodotto e d'impresa, nonché per la marchiatura di specifici eventi, in attuazione del regolamento di concessione. Saranno inoltre gestite le procedure per il rilascio della certificazione di Responsabilità Sociale Locale, ai fini della successiva marchiatura d'impresa. Si intende inoltre portare a regime il sistema dei controlli a tutela del marchio, risolti i problemi di carattere tecnico/organizzativo già individuati. Verranno inoltre portate a conclusione le attività di accompagnamento per l'ottenimento di specifici marchi collettivi geografici, avviate nella seconda parte del 2012 (bisciola, prosciutto fiocco, funghi, ristorazione e ospitalità alberghiera). Nel corso dell'anno, si intende inoltre proseguire nelle attività di comunicazione del marchio "Valtellina", intraprese sul finire del 2012, sulla scorta di una analisi di posizionamento del marchio ed in coerenza con una strategia pluriennale che ha come obiettivo sia i consumatori, che le aziende locali, al fine di stimolare le richieste di concessione.

- *Servizi per l'internazionalizzazione* - I servizi di informazione, assistenza e formazione in materia di internazionalizzazione si integrano alla corposa programmazione di interventi diretti in tale ambito. Nello specifico, nel corso del 2013 si intende dare continuità e ulteriore diffusione ai servizi del Lombardia Point (informazioni, consulenze nella risoluzione di quesiti) e realizzare un programma formativo, grazie alla collaborazione con Unioncamere Lombardia, secondo il modello organizzativo sperimentato nel corso degli anni precedenti.
- *Servizio di mediazione* – Si tratta di un servizio in cui è stato effettuato un copioso investimento in risorse umane e materiali e che, alla luce della recente sentenza della Corte Costituzionale (che ha cassato il regime di obbligatorietà in un ampio spettro di materie), dovrà essere sottoposto ad una attenta verifica. Determinanti risulteranno gli eventuali interventi di livello normativo, tesi a reintrodurre il regime di obbligatorietà. Nel contempo, qualora detta prospettiva si realizzasse, si intendono valutare possibili soluzioni migliorative nella organizzazione del servizio, erogato anche presso la sede staccata di Dubino.
- *Gestione della sede staccata di Dubino / Nuova Olonio* – Proseguirà la gestione della sede staccata, anche in nome delle Camere di Lecco e di Como, essenzialmente per le attività dell'area anagrafico-certificativa (certificati d'origine, CNS, Carte tachigrafiche, dispositivi Sistri, vidimazioni, ecc.).
- *Prosecuzione delle attività di supporto ai Comuni e ai professionisti/impres*e sull'utilizzo dello *Sportello Unico per le Attività Produttive* e del portale telematico "Impresainungiorno.gov.it", in particolare con attività formative e di assistenza volte ad aiutare l'utilizzo delle procedure telematiche da parte dei Comuni, sia per quelli in delega, che in convenzione. Nei confronti degli altri Comuni, accreditati in proprio o associati, si punterà ad aumentare la collaborazione per fare sì che tutte le scia e, in genere tutti i provvedimenti amministrativi, siano comunicati dai Suap al Rea, al fine della costituzione del *fascicolo d'impresa*.
- *Registro Imprese* - Si intende inoltre proseguire l'attività di semplificazione amministrativa per le pratiche di "Comunicazione Unica" in collaborazione con le altre Camere di Commercio lombarde al fine di definire procedure omogenee sul territorio. Nel corso dell'anno saranno inoltre realizzate specifiche attività di formazione e informazione sulle novità normative che interessano le U.O. Registro

Imprese e Albi e ruoli. Particolare attenzione sarà dedicata alla diffusione dell'utilizzo della posta elettronica certificata (Pec) nei rapporti con gli altri enti pubblici, imprese e professionisti. A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, è stato infatti esteso anche alle imprese individuali costituite dopo il 20 ottobre 2012 l'obbligo di comunicazione del proprio indirizzo PEC al registro delle imprese; le imprese individuali già iscritte a tale data, dovranno ottemperare allo stesso obbligo di comunicazione entro il 31 dicembre 2013. Nel corso del 2013 saranno infine gestite le attività conseguenti alla cessazione dei ruoli mediatori ed agenti e rappresentanti, nonché dell'elenco spedizionieri, operazioni che sono state avviate sul finire del 2012 e che, complessivamente, coinvolgeranno circa 1.400 soggetti.

- Per quanto attiene alla gestione dei servizi interni, verrà perseguito il miglioramento dei livelli di efficienza delle procedure, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:
 - Contenimento dei tempi dei procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a:
 - tempi dei pagamenti;
 - tempi di caricamento dei dati al Registro Imprese.
 - Consolidamento dello “*sportello telematico*” per la presentazione delle domande di contributi a favore delle imprese del territorio;
 - Miglioramento dei processi di acquisizione delle entrate, con specifico riferimento al diritto annuale;
 - Ulteriore sviluppo di iniziative per la smaterializzazione delle procedure interne di lavoro, in particolare con un esteso ricorso alla modalità telematica quale mezzo di comunicazione ordinario con le Pubbliche Amministrazioni e le imprese.

2. ANALISI DELLO SVOLGIMENTO DEL PREVENTIVO

2.1. Quadro di sintesi

Il prospetto che segue riepiloga la situazione del bilancio preventivo 2013 confrontata con il bilancio 2011, il preventivo 2012 e i dati presunti del bilancio 2012.

	Bilancio 2011	Preventivo 2012	Preconsuntivo 2012	Preventivo 2013
GESTIONE CORRENTE				
<i>A) Proventi correnti</i>				
Diritto annuale	3.008.499,75	2.750.000,00	2.900.000,00	2.700.000,00
Diritti di segreteria ed obblazioni	652.384,83	630.000,00	630.000,00	600.000,00
Contributi/trasferimenti/altre entrate	1.559.969,99	1.436.260,34	1.260.000,00	925.000,00
Proventi da gestione di servizi	110.309,75	60.000,00	85.000,00	38.000,00
Variazione delle rimanenze	- 32.760,21	- 5.000,00	- 5.000,00	- 5.000,00
Totale proventi correnti (A)	5.298.404,11	4.871.260,34	4.870.000,00	4.258.000,00
<i>B) Oneri Correnti</i>				
Personale	1.374.391,86	1.500.000,00	1.420.000,00	1.475.000,00
Funzionamento	1.014.956,13	1.277.000,00	1.140.000,00	1.139.500,00
Interventi economici	1.815.091,42	2.588.260,34	1.765.000,00	2.090.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.152.431,76	255.000,00	1.255.000,00	383.000,00
Totale oneri correnti (B)	6.356.871,17	5.620.260,34	5.580.000,00	5.087.500,00
Risultato della gestione corrente	- 1.058.467,06	- 749.000,00	- 710.000,00	- 829.500,00
Risultato della gestione finanziaria	133.806,66	120.000,00	119.500,00	179.500,00
Risultato della gestione straordinaria	444.886,69	20.000,00	5.000,00	-
Rettifiche di valore di attività finanziaria	- 3.127,55	-	-	-
Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio	- 482.901,26	- 649.000,00	- 595.500,00	- 650.000,00

2.2. Analisi dell'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti

Prima di analizzare le singole voci del preventivo 2013 appare opportuno illustrare la formazione dell'avanzo patrimonializzato che si stima disponibile al 1° gennaio 2013, tenendo conto del presumibile risultato del bilancio per l'esercizio 2012.

Il D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2, prevede infatti che il preventivo sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Di seguito, si riporta l'analisi dell'avanzo patrimonializzato (Patrimonio Netto) che si prevede di realizzare al 31 dicembre 2012, partendo dai dati dello stato patrimoniale desunti dal Bilancio 2011, approvato dal Consiglio nella seduta del 28 maggio 2012, e sulla scorta dei dati della contabilità aggiornata:

A. Patrimonio netto al 31.12.2011	€ 3.142.901,66
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2012	€ 4.870.000,00
C. Oneri correnti presunti al 31.12.2012	€ 5.580.000,00

D. Risultato presunto della gestione corrente 2012 (B-C)	€ - 710.000,00
E. Risultato presunto della gestione finanziaria 2012	€ 119.500,00
F. Risultato presunto della gestione straordinaria 2012	€ - 5.000,00

G. <u>Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria (E+F)</u>	€ 114.500,00

H. Risultato economico negativo anno 2012 (D+G)	€ - 595.500,00
I. Patrimonio netto presunto al 31.12.2012 (A+H)	€ 2.547.401,66

2.3. Proventi correnti

I proventi correnti ammontano complessivamente a €4.258.000; nella tabella che segue, viene esposto l'andamento dei proventi correnti nel periodo 2011-2013.

VOCE	PROVENTI	BILANCIO 2011	BILANCIO PRESUNTO 2012	PREVENTIVO 2013
1	Diritto Annuale	3.008.499,75	2.900.000,00	2.700.000,00
2	Diritti di segreteria	652.384,83	630.000,00	600.000,00
	Punto 1.4.1	3.660.884,58	3.530.000,00	3.300.000,00
3	Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.559.969,99	1.260.000,00	925.000,00
	Punto 1.4.2	1.559.969,99	1.260.000,00	925.000,00
4	Proventi da Gestione di servizi	110.309,75	85.000,00	38.000,00
5	Variazione delle rimanenze	- 32.760,21	- 5.000,00	- 5.000,00
	Punto 1.4.3	77.549,54	80.000,00	33.000,00
	Totale proventi correnti	5.298.404,11	4.870.000,00	4.258.000,00

Si evidenzia una diminuzione, pari a €612.000, dei proventi correnti complessivi rispetto al dato presunto di preconsuntivo 2012, mentre dal confronto con il bilancio 2011, tale diminuzione è pari a circa € 1.040.000. Tali variazioni sono il risultato di dinamiche differenziate dei diversi componenti di ricavo. In particolare, lo scostamento rispetto al Preconsuntivo 2012 è in parte motivato da una presunta riduzione dei proventi da diritto annuale e dei diritti di segreteria, oltre che dai contributi promozionali che nel 2013 sono valutati in via prudenziale, riservando a successivi provvedimenti l'auspicabile rettifica in aumento di tali componenti.

2.3.1. Diritti

La voce principale dei proventi da diritti è costituita dal diritto annuale che ogni impresa, iscritta o annotata nel Registro Imprese, è tenuta a versare alla Camera di Commercio di riferimento, così come previsto dall'art. 18 della legge n. 580/1993 e successive modifiche, negli importi stabiliti dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, mediante l'adozione di un apposito decreto.

La previsione dei ricavi da diritto annuale viene effettuata, secondo criteri di prudenza, prendendo in esame due parametri, rappresentati dalla base imponibile e dalla percentuale di riscossione (pagamenti tempestivi entro la scadenza di legge).

Per quanto attiene alla base imponibile, i parametri di riferimento sono costituiti dal numero e dalla tipologia delle imprese contribuenti (iscritte al Registro Imprese) e, per le società, dalla stima dell'andamento dei fatturati aziendali.

Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2012, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2013 da parte delle società, si è adottata l'ipotesi di una riduzione media del 15 %, in considerazione della valutazione dell'attuale situazione economica e per conseguenza del perdurare degli effetti della crisi.

Per quanto attiene alla percentuale di pagamento del diritto si sono presi a riferimento i dati relativi al 2012. La stima della percentuale di pagamenti regolari del diritto annuale

risulta rilevante in quanto, gli importi non incassati, aumentati di sanzioni ed interessi moratori, saranno posti in riscossione successivamente.

Importi incassati al 30 settembre 2012:

Tipologia di impresa	Importo incassato al 30 settembre 2012	
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€	746.415,87
Società semplici non agricole	€	1.802,80
Unità locali estere	€	1.270,08
Società semplici agricole	€	8.396,96
Imprese individuali in sezione ordinaria	€	3.234,04
Soggetti Rea	€	3.597,08
Società in sezione ordinaria	€	1.745.564,32
Incassi complessivi	€	2.510.281,15

Importi versamenti omessi (stima al 30 settembre 2012)

Tipologia di impresa	Importo dovuto	Sanzione al 30%		Interessi
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€ 109.496,00	€ 32.848,80	€	896,06
Società semplici non agricole	€ -	€ -	€	-
Unità locali estere	€ 220,00	€ 66,00	€	1,80
Società semplici agricole	€ 760,00	€ 228,00	€	6,22
Imprese individuali in sezione ordinaria	€ 1.800,00	€ 540,00	€	14,76
Soggetti Rea	€ 1.740,00	€ 522,00	€	14,50
Società in sezione ordinaria	€ 217.694,00	€ 65.308,20	€	1.784,46
Credito presunto complessivo	€ 331.710,00	€ 99.513,00	€	2.717,80

Dalla considerazione degli elementi sopra indicati, si è pervenuti ad una previsione prudenziale degli introiti da diritto annuale stimati in €2.700.000, che costituisce circa il 63% delle entrate complessive dell'Ente camerale e che, rispetto al dato presunto dell'anno 2012, presenta una flessione pari a €200.000.

La previsione 2013 dei diritti di segreteria è pari ad €600.000, circa il 14 % del totale dei proventi.

Tali diritti sono versati dagli utenti per le iscrizioni in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti dalla Camera di Commercio e per l'estrazione di certificati, visure, elenchi e copie di atti. Così come per il diritto annuale, gli importi dei diritti di segreteria sono modificati ed aggiornati con decreto ministeriale, tenendo conto dei costi medi di gestione e di fornitura dei relativi servizi svolti dall'Ente camerale.

La previsione è effettuata secondo criteri di prudenza e tiene conto degli andamenti registrati negli ultimi due anni e presenta uno scostamento di €30.000 con i dati ricavabili dall'andamento degli incassi 2012.

Anche per i diritti di segreteria in corso d'anno sarà possibile migliorare la previsione iniziale, sulla base delle osservazioni degli effettivi andamenti delle riscossioni.

2.3.2. Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva di questa voce è di €925.000, pari a circa il 21% dei proventi totali, inferiore di €335.000 rispetto a quella risultante dal preconsuntivo 2012.

La componente più significativa è rappresentata dalla previsione relativa ai cofinanziamenti, perequativi, regionali e provinciali, su iniziative promozionali, per € 630.000.

Il grado di certezza delle diverse voci di entrata che vanno a comporre la suddetta previsione è caratterizzato da una certa variabilità. Occorrerà valutare in corso d'anno in che misura le previsioni di ricavo verranno ad avverarsi, in relazione alla progressiva formulazione dei contenuti delle diverse iniziative promozionali, nel quadro degli accordi collaborativi in atto e di quelli che verranno a formalizzarsi.

Con tali premesse, il raggiungimento dei preventivati equilibri di bilancio (risultato economico d'esercizio) sarà assicurato mantenendo una rigida correlazione, anche temporale, fra le decisioni di spesa e la preventiva acquisizione di condizioni di certezza relativamente ai cofinanziamenti esterni.

Una sottolineatura deve altresì essere fatta per il contributo che si prevede di ricevere dal Fondo perequativo per "rigidità di bilancio", di cui all'art. 18, comma 5, della Legge 580/93, previsto in €275.000, a fronte di una quota associativa al Fondo di perequazione prevista nell'importo di € 105.000. Anche in questo caso si evidenziano condizioni di incertezza riconducibili a fattori esterni; in particolare la previsione è effettuata tenendo conto di quanto ricevuto dal fondo perequativo negli ultimi tre anni. Tale previsione potrà essere quantificata in maniera più puntuale sulla base delle comunicazioni formali che perverranno da Unioncamere.

L'ulteriore voce di €35.000 concerne i rimborsi da ricevere per la convenzione sulla sede di Dubino (€20.000), oltre che rimborsi e recuperi diversi relativi alle attività istituzionali (€ 15.000). Rispetto ai bilancio degli anni scorsi non è più iscritta la posta inerente il rimborso delle spese di funzionamento della commissione provinciale per l'artigianato, ammontante solitamente a circa €30.000, in quanto tale commissione ha esaurito le sue funzioni nel corso dell'anno 2012.

2.3.3. Proventi diversi e rimanenze finali

La previsione complessiva di €33.000 delle voci 4 e 5 è il risultato della somma algebrica dei proventi da gestione di beni e servizi, per €38.000 e della variazione negativa delle rimanenze commerciali ed dei materiali di consumo. In questa sezione sono stati compresi tutti gli introiti derivanti dall'attività commerciale dell'Ente quali il servizio di mediazione, le verifiche sugli strumenti di misura, le concessioni in materia di metrologia e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerali). In merito al servizio di mediazione si pone in evidenza che il recente comunicato del 24 ottobre scorso con cui la Corte Costituzionale ha anticipato il contenuto dell'emananda sentenza con cui dichiarerà l'incostituzionalità, per eccesso di delega, del tentativo obbligatorio di mediazione nelle materie indicate all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 28 del 2010, apre un nuovo scenario con conseguenze anche in merito alle entrate camerali ed ai costi connessi al servizio reso, costi che trovano allocazione nell'ambito degli interventi economici camerali.

2.4. Oneri correnti

Gli oneri ammontano complessivamente ad €5.087.500.

Nella formulazione del preventivo le voci di onere vengono espone per natura e pertanto vengono classificate in:

- voce 6) Personale;
- voce 7) Funzionamento;
- voce 8) Interventi economici;
- voce 9) Ammortamenti e accantonamenti.

I costi di gestione vengono contenuti e dimensionati nell'ottica di razionalizzare al massimo l'utilizzo delle risorse disponibili, senza per questo precludere o limitare l'offerta dei servizi istituzionali che la Camera di Commercio è chiamata a fornire alle imprese.

Voce	Oggetto	Preventivo assestato 2012	Bilancio presunto 2012	Preventivo 2013
6	Personale	1.500.000,00	1.420.000,00	1.475.000,00
7	Funzionamento	1.277.000,00	1.140.000,00	1.139.500,00
8	Interventi economici	2.588.260,34	1.765.000,00	2.090.000,00
9	Ammortamenti e accantonamenti	255.000,00	1.255.000,00	383.000,00
	TOTALE ONERI CORRENTI	5.620.260,34	5.580.000,00	5.087.500,00

2.4.1. Personale

Complessivamente le spese relative al personale (voce 6) presentano un importo di € 1.475.000, in leggera flessione rispetto al Preventivo assestato 2012.

Detto importo è suddiviso in: competenze al personale, sia ordinarie che straordinarie, per € 1.050.000; oneri sociali per € 265.000; accantonamento al TFR per € 75.000, altri costi (escluso l'Irap) per €85.000.

Nella previsione non sono state inserite nuove risorse da destinare ai futuri incrementi contrattuali in quanto il D.L. 78/2010 all'art. 9, comma 1, prevede che, anche per il 2013, il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010.

Le competenze al personale sono così dettagliate:

Stipendi	€	779.000
Straordinario	€	20.000
Trattamento economico accessorio	€	<u>251.000</u>
Totale	€	1.050.000

Per quanto attiene ai livelli occupazionali, la previsione di spesa tiene conto di eventuali assunzioni che comunque avverranno secondo le possibilità e con modalità da verificare alla luce delle vigenti disposizioni di legge.

In particolare, alla data del 1 gennaio 2012 i dipendenti in servizio erano 33, con cessazione di una unità per raggiungimento dei requisiti per il pensionamento. Inoltre, nel corso dell'anno si è conclusa una procedura di mobilità per l'acquisizione di n. 2 dipendenti di categoria C, con trasferimento di una unità di personale dalla Provincia di Sondrio. Per l'anno 2013 si presume di completare la procedura in oggetto con l'inserimento in organico del secondo candidato idoneo in graduatoria.

Non si prevedono assunzioni di personale a tempo determinato in quanto oggetto di limitazione di spesa ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 più volte richiamato. Eventuali stage formativi saranno spesati nell'ambito degli interventi promozionali.

L'importo di €251.000 per il trattamento economico accessorio del personale è destinato per €151.000 al personale non dirigente e per il restante importo, pari a €100.000, al personale con qualifica dirigenziale per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato negli importi determinati dalla Giunta camerale in data 1 febbraio 2010.

Il trattamento accessorio del personale non dirigente sarà oggetto, nel corso del 2013, di apposita contrattazione decentrata nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali. Al riguardo si evidenzia che tali risorse sono assegnate per circa €100.000 al finanziamento di istituti contrattuali stabili quali l'indennità di comparto, le progressioni economiche riconosciute al personale fino all'anno 2007, nonché alla retribuzione di posizione e risultato dei funzionari con incarico di posizione organizzativa.

La previsione dei compensi per lavoro straordinario, preventivamente autorizzato dai funzionari responsabili, quantificata in € 20.000 viene aumentata di 5.000 euro rispetto a quanto stanziato nel precedente esercizio. Tale variazione è motivata dalla carenza di personale rispetto alle crescenti esigenze dei vari uffici.

Si pone in evidenza che in data 29 ottobre 2012 il D.L. n. 185 contenente "Disposizioni urgenti in materia di trattamento di fine servizio dei dipendenti pubblici", in attesa di conversione, ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2011, l'art.12, comma 10, del D.L. 78/2010, ripristinando quindi il meccanismo di computo del trattamento di fine servizio vigente al 31 dicembre 2010, disciplinato in ambito camerale dall'art.77 del D.I. 12.7.1982.

Pertanto l'accantonamento dell'indennità di anzianità, che riguarda il personale assunto prima del gennaio 2001, è conteggiato sulla base dell'ultima retribuzione in godimento moltiplicata per gli anni di servizio, mentre per il trattamento di fine rapporto, che riguarda il personale assunto dal 2001, trovano applicazione le disposizioni normative di cui all'art. 2120 del Codice Civile.

Si stima che a seguito di tale provvedimento, la Camera di Commercio dovrà affrontare maggiori oneri per circa 12.000 € su base annuale.

Nell'ambito delle ulteriori spese per il personale viene dettagliato il valore di €85.000 nelle seguenti voci:

Buoni pasto	€	40.000,00
Interventi assistenziali al personale	€	13.400,00
Assegni pensionistici	€	12.500,00
Formazione	€	2.981,00
Rimborsi al personale del sistema camerale	€	6.119,00
Missioni	€	10.000,00
Totale	€	85.000,00

Gli oneri per l'assegnazione dei buoni pasto, il cui valore facciale è stato rideterminato a far tempo dal mese di ottobre del 2012 in € 7 (rispetto ai precedenti € 10), a seguito delle disposizioni di spending review, è calcolato tenendo conto del numero di dipendenti in servizio e delle giornate lavorative in cui è prevista l'assegnazione del buono (da lunedì a giovedì), nel caso di servizio al mattino ed al pomeriggio.

Per quanto riguarda gli interventi assistenziali al personale, l'importo di €13.400 comprende il contributo alla Cassa Mutua camerale e le borse di studio ai figli dei dipendenti. Nella definizione di entrambi i contributi, è stata presa a riferimento la deliberazione di Giunta n. 62 del 27.04.2009, con la quale sono stati aggiornati gli interventi assistenziali a favore del personale.

La possibilità di effettuare detto tipo di interventi, tuttavia, dovrà essere oggetto di una preventiva analisi a livello normativo, a seguito della attivazione del fondo di previdenza

complementare “Perseo” destinato anche ai dipendenti delle Camere di Commercio. L’istituzione di detto fondo infatti pare realizzare la condizione di cui al combinato disposto dell’art. 55, comma 2, della L. 449/1997 e dell’art. 26, comma 21, della L. 448/1998, dalla quale consegue il divieto alle pubbliche amministrazioni di conferire risorse proprie in favore di organizzazioni o associazioni di pubblici dipendenti con finalità assistenziali/previdenziali. Sono in corso a tale riguardo i necessari approfondimenti, in seno al sistema camerale. La previsione di spesa relativa alla formazione del personale è mantenuta nell’importo di € 2.981,00 in applicazione, come per lo scorso anno, dell’art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, il quale ha disposto che, a decorrere dall’anno 2011, la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009. Anche la spesa per missioni del personale risulta contenuta nell’ambito dei limiti previsti dal suddetto D.L. 78/2010, in un importo non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.

2.4.2. Funzionamento

La previsione complessiva, formulata tenendo conto dei dati informativi disponibili, è di € 1.139.500, in linea rispetto ai dati del bilancio di previsione 2012 assestato e di seguito analizzata.

Si pone innanzitutto in evidenza che, nella formulazione della previsione di bilancio 2013, così come per lo scorso anno, si è tenuto conto delle limitazioni di spesa introdotte dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Si è altresì tenuto conto delle disposizioni contenute nell’art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 il quale prevede che gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, tra cui le Camere di Commercio, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato, adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi nella misura del 10% applicata alla medesima “base imponibile” individuata ai fini della definizione del risparmio 2012.

Si richiama l’ultima circolare emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 218482 del 22 ottobre 2012 nella quale, al fine di assicurare il risparmio sul preventivo 2013 dettato dalla norma, ritiene, in analogia con quanto indicato per l’anno 2012, che la riduzione del 10% deve essere calcolata sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi, così come risultano dal preventivo assestato per l’anno 2012 alla data di entrata in vigore del decreto 95/2012; i valori così ridotti sono iscritti nel preventivo 2013 e le connesse riduzioni devono corrispondere complessivamente al versamento da effettuare al bilancio dello Stato per l’anno 2013. La quantificazione di detta riduzione ammonta a complessivi €38.581,30.

Si pone in evidenza che l’art. 5 del decreto sopracitato pone un’ulteriore riduzione delle spese per autovetture, infatti dall’anno 2013, le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, e dunque anche la Camera di Commercio, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell’anno 2011 per l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture.

Tale stringente limite pone in € 750,23, conteggiato sulle spese di carburante e di manutenzione dell’automezzo camerale, la soglia di spesa massima per l’anno 2013, evidenziando che il ricorso dell’automezzo camerale è comunque già effettuato sulla base di una precisa regolamentazione e che non si ravvisano ulteriori spazi di contenimento dei costi con conseguente difficoltà nel rispetto del limite sopra indicato.

L’attività di gestione camerale verrà inoltre confermata a quanto contenuto nell’articolo 8 del più volte citato decreto, in materia di contenimento della spesa per l’acquisto di beni e servizi

e di riduzione della spesa pubblica, intervenendo nell'ambito di razionalizzazione e riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti e di progressiva dematerializzazione degli atti.

La spesa per Prestazione servizi e Oneri diversi di gestione è prevista in €731.500 e riguarda i costi di struttura dell'Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc), sia altre voci, quali i costi per l'automazione dei servizi, le imposte e tasse (tassa rifiuti, Imu, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale, oltre che gli importi da versare al Bilancio dello Stato in applicazione di disposizioni normative.

Per il versamento delle Quote associative nell'ambito del sistema camerale si stima una spesa di €270.000, così distinta:

- Unione italiana	€ 86.000,00
- Unioncamere Lombardia	€ 77.000,00
- Contributo al Fondo Perequativo	€ 105.000,00
- Altre quote	€ 2.000,00
Totale	€ 270.000,00

Le previsioni sono in linea con gli importi dell'anno corrente, evidenziando che il contributo al Fondo Perequativo è quantificato tenendo conto della medesima aliquota applicata per il 2012, mentre per quanto riguarda l'aliquota di determinazione della quota associativa ad Unioncamere Lombardia è stata considerata, sulla base delle decisioni adottate dalla Giunta esecutiva, una riduzione del 10% rispetto a quella dell'anno 2012.

La spesa per gli Organi istituzionali è stimata in €138.000. La voce comprende le spese per compensi, indennità, gettoni e rimborsi agli organi di amministrazione, revisione e controllo, oltre che delle commissioni camerale. Detta previsione tiene conto delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 sopracitato e degli importi attualmente vigenti, evidenziando che gli stessi, a seguito di indicazioni diramate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono oggetto di esame da parte del Consiglio camerale.

2.4.3. Interventi promozionali – Progettualità 2013

Di seguito vengono illustrate sinteticamente le attività inserite nell'attività promozionale dell'Ente raggruppandole per obiettivi secondo la “mappa strategica 2013”⁵ approvata dal Consiglio camerale.

II. OBIETTIVO : “Competitività del territorio”

- a. Asse II.a : il comparto turistico-ricettivo, il comparto agroalimentare di qualità e zootecnico, in una logica di integrazione con il sistema distributivo

– *Interventi nel settore turistico - Destinazione Valtellina*

La previsione di spesa è relativa alla quota di cofinanziamento camerale dell'attività realizzata attraverso il Consorzio per la Destinazione Turistica Valtellina in materia di

⁵ Viene omissis il primo obiettivo (“Una Camera di Commercio protagonista del sistema locale”), articolato in assi come di seguito riportato, in quanto relativo ad iniziative non riconducibili a specifici progetti promozionali.

- *Asse I.a :* Utilizzo efficiente delle risorse derivanti dal settore idroelettrico a favore dello sviluppo locale in una logica di compatibilità ambientale
- *Asse I.b :* La valorizzazione del distretto creditizio

coordinamento, regia e promozione del sistema turistico provinciale. Le iniziative promozionali, anche in continuità con ciò che è stato realizzato nel 2012, saranno individuate dall'assemblea dei soci e, quindi, dagli stessi finanziate in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale. I rapporti economici fra i soci e l'assemblea sono regolati all'interno di un contratto-quadro sottoscritto il 6 dicembre 2011 con una suddivisione delle spese nella misura del 60% da parte della Provincia e del 40 % da parte della Camera di Commercio; in relazione alla compartecipazione alle spese generali di coordinamento e di regia la percentuale di copertura per il 2013 è stata determinata nel 55% del totale a preventivo da suddividere fra i soci secondo il citato rapporto di cofinanziamento. Tale quota di spese sarà già considerata esecutiva all'interno della scheda di budget (€ 35.000), mentre la parte relativa alle specifiche iniziative promozionali, compreso lo sviluppo del progetto "Nuovi sportelli Informativi per il turismo" candidato sul Fondo Perequativo, verrà resa esecutiva previa condivisione da parte della Giunta delle progettualità approvate in seno all'assemblea di Destinazione Valtellina.

- Valore : € 180.000
- Esecutività : mista
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *ADP 2013 - Progetti di promozione turistica*

Si ipotizza di destinare una specifica dotazione di risorse da destinare alla realizzazione o al cofinanziamento di progettualità esecutive inserite nel programma di promozione per lo sviluppo delle destinazioni turistiche della Lombardia per l'anno 2013, in corso di definizione all'interno del sistema camerale lombardo. L'attenzione sarà rivolta allo sviluppo e al consolidamento dei rapporti verso i paesi del nord Europa e ad un'iniziativa promossa dalla nostra Camera volta a favorire la conoscenza dell'offerta legata alle aree protette di Lombardia e alle risorse naturali più in generale, nell'ottica di un turismo sostenibile e consapevole e per contribuire alla diffusione di quelle iniziative, legate a natura e paesaggio, che puntano alla destagionalizzazione del turismo, con un contributo presumibile delle altre Camere di circa €15.000, al quale si aggiungerà il contributo di Regione Lombardia, in attesa di quantificazione.

La progettualità esecutiva verrà condivisa dalla Giunta successivamente all'approvazione del programma ADP turismo 2013 da parte di Regione Lombardia.

- Valore : €55.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *Progetto Expo*

Nel corso dell'anno 2012 è stato approvato un progetto della Società di Sviluppo Locale finalizzato a massimizzare le opportunità di business per il territorio e gli imprenditori, attraverso una fase di ricognizione, analisi e studio delle caratteristiche e potenzialità funzionali al progetto, con particolare riferimento al settore turistico/ricettivo, al settore agroalimentare e ai settori di eccellenza per i quali è più agevolmente ipotizzabile di stabilire una positiva collaborazione con l'organizzazione di Expo 2015. Il progetto ha valenza 2012/2013, con un impegno camerale di 40.000 €, suddiviso in parti uguali sulle due annualità.

- Valore : € 20.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *Entra in Valtellina – 3^a edizione*

Si tratta del proseguimento della terza edizione del progetto “Entra in Valtellina” caratterizzata da contenuti innovativi rivolti alla promozione delle eccellenze enogastronomiche, veicolate attraverso il marchio “Valtellina”. In corso d’anno saranno sviluppate le attività di promozione, animazione e comunicazione integrata di tutti i corner esistenti, quelli delle precedenti edizioni e i nuovi, oltre al completamento delle attività di liquidazione dei contributi alle imprese.

Trattandosi della conclusione, approvata nel 2010 e sviluppata nel corso degli anni, tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 55.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *Vinitaly 2013*

Come negli anni scorsi si intende sostenere la partecipazione delle aziende vitivinicole valtellinesi alla più importante rassegna del comparto, coordinata a livello regionale da Unioncamere Lombardia e Ascovilo, intervenendo con un contributo sia per l’abbattimento dei costi di plateatico, che per le iniziative di animazione dello stand da parte di soggetti locali, attivando la consolidata e positiva collaborazione con gli operatori del comparto turistico.

- Valore : € 15.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *Fondazione Fojanini*

Si tratta della quota annuale di contribuzione alle spese di funzionamento della Fondazione Fojanini, regolata da apposita convenzione in fase di sottoscrizione per il rinnovo triennale (2013/2015), in cui il contributo camerale viene adeguato da €77.468,53 a €80.000.

Si evidenzia che, su proposta camerale, il nuovo testo della convenzione prevede l’istituzione di un Comitato di Programmazione e Sorveglianza, chiamato ad esprimere nei confronti del Consiglio di Amministrazione, il proprio parere in merito al programma pluriennale delle attività, agli aggiornamenti annuali ed ai risultati ottenuti rispetto alle esigenze dei diversi comparti agricoli della provincia di Sondrio. Tale iniziativa, con valenza pluriennale 2013/2015, sarà quindi inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 80.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *Progetto “Vino”*

Si tratta dell’ultima annualità del progetto avviato nel 2010 e condiviso all’interno del “tavolo vitivinicolo” e cofinanziato in parti uguali dalla Camera e dalla Provincia.

I costi di competenza del 2013 fanno riferimento al finanziamento del piano di comunicazione e di iniziative di sviluppo della commercializzazione del vino “Insieme”. Si inserisce in bilancio anche la quota di cofinanziamento da parte della Provincia di Sondrio, pari ad €15.000, come previsto dall’accordo sottoscritto il 4 luglio 2011.

Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 30.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : II.a. / IV.a.

– *Pro Vinea*

La previsione di spesa fa riferimento al versamento della quota associativa annuale. Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 2.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *Midop 2013*

Si tratta delle risorse destinate all'Associazione MIDOP, quale quota come socio sostenitore. Si rammenta che nell'ambito dei progetti di promozione turistica realizzati all'interno dell'AdP "Competitività" é prevista una specifica progettualità, da realizzarsi in modalità integrata rispetto alla annuale rassegna internazionale dei documentari su parchi e aree protette, organizzata da MIDOP. Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 5.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *106^ Mostra del Bitto*

Viene inserita la previsione relativa al contributo riconosciuto alla 106^ Mostra del Bitto - XXIII Fiera regionale dei prodotti della montagna lombarda, che sarà presumibilmente riproposta nella centralissima Piazza S. Antonio, con l'obiettivo prioritario di sviluppare la cultura del prodotto tipico per dare la possibilità al visitatore di approfondire conoscenze, storie e tradizioni sul territorio che dà origine ai prodotti enogastronomici di qualità.

La progettualità esecutiva sarà condivisa dalla Giunta una volta definiti gli aspetti di dettaglio.

- Valore : € 16.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *Accordo triennale con il Distretto Agroalimentare di Qualità*

Si tratta del corrispettivo annuale da riconoscere al Distretto Agroalimentare in ragione dell'azione di collaborazione e sostegno alle politiche camerali svolta dal medesimo, in relazione ai temi dell'aggregazione, della certificazione, dell'innovazione, della collaborazione intersettoriale e della promozione integrata delle eccellenze agroalimentari della provincia di Sondrio. A fronte delle attività che verranno svolte e che saranno condivise in via preliminare dalla Giunta, la Camera potrà riconoscere annualmente al Distretto, secondo quanto stabilito nell'Accordo sottoscritto e in scadenza nel 2013, da un minimo di € 13.000 ad un massimo di €20.000.

- Valore : € 20.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *"Campagna Amica" e "Cibi d'Italia"*

Si tratta di un progetto promosso da Coldiretti finalizzato alla valorizzazione delle produzioni agricole del territorio, anche a livello nazionale, allo scopo di accorciare la filiera agroalimentare e di promuovere la vendita diretta fra produttore e consumatore. La progettualità verrà condivisa dalla Giunta una volta delineati gli aspetti di dettaglio.

- Valore : € 10.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *Progetto eccellenza agroalimentare*

Si ipotizza il sostegno ad un progetto da realizzare a cura di un soggetto aggregato o quale frutto di una collaborazione di soggetti privati, appositamente selezionato da una procedura a bando, allo scopo di rendere stabili e consolidate le attività legate al progetto vino “Insieme”, attivato in forma sperimentale a partire dall’annata vinicola 2009. La progettualità verrà condivisa dalla Giunta una volta delineati gli aspetti di dettaglio.

- Valore : € 20.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *Strada del Vino*

Si tratta della quota annuale di adesione all’associazione Strada del Vino e dei Sapori della Valtellina. Nella previsione viene proposta anche l’attivazione di una collaborazione con la Strada per lo sviluppo di alcune iniziative legate al turismo enogastronomico, già sperimentate nel corso del 2012, in particolare Casolara e Autunno pavese, che hanno riscosso un buon successo di pubblico, dedicate alla promozione dell’enogastronomia. Tali iniziative saranno inserite come esecutive una volta condivisi gli aspetti di dettaglio da parte della Giunta.

- Valore : € 15.000
- Esecutività : mista
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *La promozione dei formaggi in alpeggio*

Viene inserita la previsione di spesa e di ricavo per attuare un progetto di valorizzazione dei formaggi di montagna. Il progetto, condiviso anche con alcune delle Camere di Commercio partecipanti ad “Alps Benchmarking”, è stato candidato al finanziamento da parte del Fondo Perequativo 2011/2012 e verrà dettagliato negli aspetti esecutivi successivamente all’approvazione del finanziamento.

- Valore : € 40.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : II.a.

– *Iniziative promozionali “Made in Valtellina”*

Si tratta dell’appostamento di risorse per l’acquisizione di prodotti tipici da utilizzare nell’ambito delle iniziative promozionali collegate alla veicolazione del marchio “Valtellina”. Gli utilizzi di tale scheda di budget saranno periodicamente comunicati alla Giunta.

- Valore : € 2.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : II.a.

b. Asse II.b: La filiera bosco-legno e il comparto lapideo

– *Sostegno alla filiera “Bosco/Legno”*

Si tratta della continuazione del progetto di sostegno per la valorizzazione della filiera “Bosco/Legno”, in un’ottica di utilizzo efficiente ed efficace delle risorse derivanti dal patrimonio boschivo locale, che ha preso il via nel corso del 2012 e che ha individuato una serie di azioni finalizzate al sostegno della filiera, da realizzare direttamente e, ove possibile, da cofinanziare con altri partner locali.

I principali temi che saranno affrontati dal progetto riguardano l'attivazione di forme di incentivazione dell'offerta di materiale boschivo locale, la semplificazione e modernizzazione delle relazioni commerciali all'interno del settore e il raccordo e coordinamento fra i diversi stadi della filiera. Il tutto verrà sviluppato attraverso la realizzazione di incontri di lavoro e tavoli tecnici con operatori locali e interlocutori istituzionali da svolgersi sia a livello locale che in ambito territoriale regionale. Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 25.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : II.b.

– *Progettualità Consorzio Legno Alta Lombardia*

Si ipotizza di sostenere il programma di attività relativo al 2013 del Consorzio Legno Alta Lombardia con modalità da definire. La progettualità esecutiva sarà condivisa dalla Giunta una volta definiti gli aspetti di dettaglio.

- Valore : € 8.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : II.b.

c. Asse II.c : Il marchio "Valtellina"

– *Promozione marchio "Valtellina"*

Sulla base dell'analisi dell'attuale posizionamento del marchio e dell'elaborazione di una strategia di marketing complessiva, con preventiva individuazione dei target e di una programmazione almeno triennale, si intende realizzare una mirata campagna di comunicazione e promozione del marchio, in un legame di continuità rispetto alle attività degli anni precedenti e, in particolare, a quella avviata sul finire del 2012.

Inoltre, nel corso dell'anno, dovrà essere messa a regime l'attività dell'organismo di controllo sui licenziatari del marchio, mentre saranno portate a conclusione le attività di assistenza alla predisposizione di marchi collettivi geografici, attivate sul finire del 2012.

La progettualità verrà condivisa dalla Giunta una volta delineati gli aspetti di dettaglio.

- Valore : € 60.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : II.c.

– *Progetto "Percorso retico terrazzato" / Distretto Culturale.*

La previsione è relativa all'adesione della Camera al progetto promosso dalla Fondazione di Sviluppo Locale in qualità di capofila del progetto "Distretto Culturale della Valtellina", quale socio finanziatore di primo livello, per il sostegno della realizzazione dell'azione 1 dedicata ai "Percorsi per la valorizzazione del paesaggio dei terrazzamenti del versante retico".

Nello specifico, il contributo camerale a fondo perso pari a €60.000 nel triennio 2012/2014 sarà finalizzato a sostenere le spese di gestione e di start-up del sentiero terrazzato, previste in €77.500, che si svilupperanno anche con riguardo alla veicolazione del Marchio Valtellina negli strumenti di comunicazione dell'azione 1. Le attività progettuali saranno realizzate prevedibilmente entro il luglio del 2014, mentre lo stanziamento è relativo alla quota di costo della seconda annualità. Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 20.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : II.c.

d. Asse II.d: La dotazione infrastrutturale stradale, ferroviaria, logistica, telematica e aeroportuale

– *Avviso per la mitigazione ambientale*

Si ipotizza di predisporre e finanziare un apposito bando per la concessioni di contributi alle imprese a sostegno di interventi di mitigazione ambientale delle strutture produttive, favorendo così gli investimenti finalizzati a rendere compatibile lo sviluppo produttivo con il paesaggio montano anche in un ottica di miglioramento del territorio. La progettualità verrà condivisa dalla Giunta una volta delineati gli aspetti di dettaglio. L'importo del progetto deve essere considerato come provvisorio, nel senso che la congruità di tale importo dovrà essere verificata in considerazione della tipologia degli interventi individuati come agevolabili. Per conseguenza, la disponibilità assegnata all'iniziativa potrà essere incrementata, prima dell'avvio della stessa, oppure in corso d'opera, tenuto conto di eventuali somme resisi disponibili, a seguito dell'approvazione del Bilancio 2011, per economie su altri interventi, oppure a seguito dell'accertamento di maggiori entrate.

- Valore : €40.000
- Esecutività : da deliberare
- Coerenza strategica : II.d.

– *Progetto INTERREG “Dai monti ai laghi”*

Si tratta della partecipazione, in qualità di partner, al progetto “Dai Monti ai Laghi: insieme senza auto - Miglioramento della Rete di Mobilità sostenibile nel Cuore delle Alpi” presentato nel corso del 2012 sul IV Bando Interreg con capofila la Provincia di Sondrio. L'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo del traffico pubblico regionale transfrontaliero tra il Cantone Grigioni e la Lombardia, attraverso la definizione di una rete integrata, coordinata e omogenea di trasporto pubblico, finalizzata a collegare territori limitrofi e mete turistiche di eccellenza, per un progressivo coordinamento dell'offerta di mobilità sostenibile su vasta scala e per una migliore fruizione del territorio, anche in vista dei prossimi importanti appuntamenti internazionali (come Expo 2015). Il progetto avrà una durata di 27 mesi e un onere complessivo per il bilancio camerale di €40.000 nel biennio 2013/2014. L'attivazione del progetto è subordinata all'ottenimento del contributo.

- Valore : € 20.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : II.d.

e. Asse II.e: Lo sviluppo della dotazione di servizi per l'innovazione e l'efficienza energetica

– *Progetto Efficienza Energetica*

Si tratta della prosecuzione di un articolato progetto dedicato al tema dell'efficienza energetica, i cui contenuti sono stati individuati dalle Associazioni di Categoria (Coldiretti, Confindustria, Confartigianato, Confcommercio) in un rapporto di collaborazione con la Camera di Commercio e la Provincia finalizzato a formalizzare, diffondere e rendere operativo il “Protocollo Valtellina Eco Energy”.

Il progetto, che si sviluppa nell'arco di un biennio per l'importo complessivo di €200.000 è cofinanziato da Provincia di Sondrio e Camera di Commercio per l'80% e dalle Associazioni di categoria per il 20%. La disponibilità inserita nel Preventivo fa riferimento alla quota di costi di competenza dell'esercizio. Il progetto è stato candidato anche per il

secondo anno sull'accordo di collaborazione Mise/Unioncamere. Il possibile ricavo sarà inserito successivamente all'approvazione del progetto.

Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 50.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : II.e.

- *Progetto "LEAN MANAGEMENT per le PMI"*

Si tratta di un progetto, proposto da Confindustria Sondrio, che tende a supportare le PMI nei processi innovativi e di modernizzazione aziendale. Il "lean management" è una metodologia di efficientamento basata su interventi di ottimizzazione e spinta dei processi aziendali, con l'obiettivo principale di eliminare ogni spreco, con riguardo sia i processi interni (hardware), che alle strutture a monte (fornitori) e a valle (rete distributiva / clienti) della filiera d'impresa e gli aspetti "soft" della gestione d'impresa (strategia, organizzazione, cultura aziendale).

La progettualità verrà valutata dalla Giunta una volta delineati i contenuti di dettaglio.

- Valore : €12.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : II.e.

f. Asse II.f : La regolazione del mercato

- *Studi / Rilevazione in materia di prezzi*

Dopo il positivo riscontro avuto rispetto all'attività di rilevazione dei prezzi (generi alimentari e non, di più largo consumo, servizi alla persona e non, ristorazione e pubblici esercizi) condotta a partire dal 2010, si è resa permanente l'attività – in collaborazione con Confcommercio e Confartigianato – in un'ottica di trasparenza e informazione verso i consumatori. Per il 2013, si ipotizza di estendere i confronti della rilevazione con quelli dei territori delle Camere di commercio inserite nel progetto di Alps Benchmarking.

Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 18.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : II.f.

- *Attività di promozione del Servizio di Mediazione*

Viene inserita la previsione relativa alla realizzazione di un micro piano di comunicazione finalizzato alla promozione del servizio di mediazione, con particolare riferimento alla annuale "settimana della conciliazione" promossa da Unioncamere.

- Valore : € 5.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : II.f.

- *Gestione servizio di mediazione*

La previsione di spesa è relativa alle spese di funzionamento del servizio di mediazione, in particolare ai compensi da riconoscere ai mediatori chiamati ad intervenire nelle controversie deferite alla competenza dell'organismo attivo presso la Camera di Commercio. La precisione delle stime di costo, a cui sono correlati specifici corrispettivi, è fortemente condizionata dalla evoluzione normativa in materia di obbligatorietà o volontarietà del ricorso alla mediazione. Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 15.000
- Esecutività : deliberato

- *Coerenza strategica* : II.f.

– *Potenziamento delle attività di vigilanza e controllo sul mercato a tutela dei consumatori*

L'obiettivo generale dell'iniziativa è continuare, migliorandola e potenziandola, l'attività di vigilanza e controllo sul mercato già svolta dalla Camera di commercio di Sondrio negli anni 2010-2011. In particolare si intende incrementare il numero di prodotti sottoposti a prove di laboratorio volti ad accertare le caratteristiche chimico-fisiche di conformità. Tali controlli permettono di migliorare notevolmente l'efficacia dell'attività di vigilanza, altrimenti ridotta a un mero controllo formale/visivo di limitata utilità che difficilmente permette di individuare i prodotti realmente pericolosi o non conformi da ritirare dal mercato.

Il progetto riguarderà i seguenti ambiti:

Sicurezza dei prodotti (Giocattoli, Prodotti elettrici, Compatibilità elettromagnetica, Dispositivi di protezione individuale di I categoria, Sicurezza prodotti per quanto attiene al codice del consumo) – Etichettatura di prodotti tessili e calzature.

- Valore : € 5.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : II.f.

III. OBIETTIVO : “Competitività delle imprese”

- a. Asse III.a : Incremento del contenuto tecnologico dei processi produttivi e dei prodotti e attenzione al tema dell'aggregazione d'impres

– *Finanziamento iniziative su Accordo di Programma “Competitività”(AdP)*

Viene inserita una disponibilità di risorse destinata a cofinanziare la partecipazione alle iniziative programmate o in corso di programmazione nel corso del 2013 sull'Adp “Competitività”, da condividere insieme a Regione e sistema camerale lombardo.

In particolare, vengono previsti € 120.000 per finanziare una nuova edizione dell'avviso (a voucher) per la concessione di contributi per l'internazionalizzazione (fiere, missioni e servizi), con riserva di valutare l'opportunità di scorporare da tale iniziativa e, quindi, gestire autonomamente, specifiche azioni, quali ad esempio, il sostegno alla partecipazione delle fiere internazionali in forma individuale. Tali valutazioni, in particolare, terranno conto sia della effettiva partecipazione da parte della Regione al cofinanziamento dei singoli interventi, come pure della necessità di attivare forme di contribuzione più adatte alle peculiarità delle imprese locali.

Vengono inoltre previsti € 60.000 da destinare al finanziamento di una nuova edizione del bando per la concessione di voucher a favore dei processi di innovazione. Anche in tale ambito, valgono le considerazioni fatte con riguardo all'internazionalizzazione, circa la conferma della partecipazione all'iniziativa nell'ambito dell'AdP, in alternativa alla realizzazione di una iniziativa analoga, in modalità autonoma.

Le progettualità verranno pertanto preventivamente condivise dalla Giunta una volta delineati gli aspetti di dettaglio.

- Valore : € 180.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : III.a.

– *Progetto START 2013*

Si tratta del finanziamento della terza edizione di un progetto “di sistema”, cofinanziato sul Fondo di Perequazione (sezione “Accordo di programma MISE/Unioncamere”), per la

promozione della nuova imprenditorialità ed il sostegno all'occupazione. La nuova edizione si caratterizza per il sostegno all'accesso al microcredito e per i seminari di orientamento, che saranno sostituiti da colloqui presso il Punto Nuova Impresa, appositamente dedicati al progetto e successivi alla compilazione di un questionario sull'idea imprenditoriale da parte dell'aspirante imprenditore. L'obiettivo di questa mirata azione di selezione è di migliorare la qualità del processo di scelta dei "business plan" da finanziare. La progettualità verrà condivisa dalla Giunta una volta delineati gli aspetti di dettaglio, considerando che sono stati inseriti anche prevedibili ricavi pari ad €25.000.

- Valore : € 42.000
- Esecutività : da deliberare
- Coerenza strategica : III.a.

– *Bando Comunicazione Digitale*

Viene inserito lo stanziamento per il "Bando Comunicazione Digitale", emanato nel mese di novembre 2012 da Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, volto all'incentivazione di progetti di investimento in strategie di *marketing innovation* da parte di MPMI che intendono sfruttare tutte le nuove forme e tecnologie di comunicazione digitale per aumentare il proprio business, aggiungere valore ai propri prodotti e servizi e trovare nuovi mercati attraverso internet e gli strumenti web 2.0.

Il Bando prevede due misure, una per la realizzazione di progetti di comunicazione digitale finalizzata all'introduzione in azienda di progetti di comunicazione e marketing digitale, l'altra per l'inserimento professionale di giovani e stabilizzazione professionale di lavoratori già presenti in azienda per realizzare progetti di comunicazione digitale.

L'intervento è totalmente finanziato con risorse derivanti dalla ex convenzione "Artigianato". L'importo inserito a bilancio, a cui corrisponde una previsione di pari ricavi, rappresenta una stima provvisoria dei contributi che potrebbero essere assegnati alle imprese, per il tramite della Camera di Commercio.

Tale iniziativa, già in corso, sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 20.000
- Esecutività : deliberato
- Coerenza strategica : III.a.

– *Voucher per i servizi e la ricerca 2012/2013*

Viene inserita la previsione di spesa e di ricavo relativa al bando "Voucher tecnologici" avviato nel corso del 2012. La previsione tiene conto delle possibili risorse necessarie al finanziamento delle domande che verranno presentate entro il termine del 28 febbraio 2013. Tale iniziativa, in corso, sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 10.000
- Esecutività : deliberato
- Coerenza strategica : III.a.

– *Bando Buone Prassi*

Viene inserita la dotazione per il rifinanziamento della edizione dell'anno 2013 del bando "Buone Prassi", realizzato con il coordinamento di Unioncamere Lombardia. Nelle precedenti edizioni il territorio si è distinto particolarmente candidando diverse aziende sensibili sul tema della responsabilità sociale.

- Valore : € 2.000
- Esecutività : deliberato
- Coerenza strategica : III.a.

– *“Convenzione Artigianato”*

Si tratta delle iniziative promozionali a favore delle imprese artigiane e, dal 2011, alle PMI in genere e finanziate attraverso l'accordo triennale stipulato dal sistema camerale lombardo con la Regione Lombardia recepito con provvedimento della Giunta Camerale n. 98 del 26 settembre 2011. In attesa di definire all'interno dell'ADP le progettualità da finanziare sulla convenzione, l'iniziativa viene inserita “per memoria”, senza la previsione di costi e ricavi.

- Valore : € 0
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : III.a.

– *Bando Ergon – Azioni 1 e 3*

La previsione fa riferimento alla quota di costi a carico del bilancio camerale 2013 per il bando “Ergon” – Azione 1 per la creazione di aggregazioni fra imprese e Azione 3 – per la costituzione di reti di impresa del settore terziario (commercio, turismo e servizi), cofinanziato da Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lombardia e sistema camerale, attivato nel corso del 2011 e che si concluderà nel 2013.

Tale iniziativa viene inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 36.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : III.a.

– *Progetto “Dalla collaborazione al contratto di rete”*

Si tratta della prosecuzione del progetto avviato nel corso del 2012 e che ha riscosso un buon successo fra le aziende, che sarà realizzato in collaborazione con Unioncamere Lombardia a valere sul Fondo di Perequazione – Accordo di programma MISE/Unioncamere.

Il progetto intende proseguire la promozione delle aggregazioni tra imprese e sperimentare l'analisi e l'avvio di una serie di servizi comuni per le reti tra imprese, con particolare attenzione all'internazionalizzazione delle reti tra confidi.

Nel primo caso si promuoveranno le reti orizzontali per l'internazionalizzazione manifatturiera o di servizi, riproponendo il modello formativo-consulenziale già utilizzato con successo dal precedente progetto per intercettare le aggregazioni informali e organizzarle in reti, integrandolo con il network di export manager di rete attivato ad hoc dal presente progetto.

Con riferimento alla seconda tipologia di servizi, si definirà una proposta volta ad individuare la possibilità di gestire in maniera integrata tra i Confidi “106” “107” alcuni servizi, quali audit, contabilità, informatica, gestione contenzioso etc., con l'obiettivo di raggiungere maggior efficienza e minori costi.

Il progetto viene inserito “per memoria” sia con la previsione di costi che di ricavi (€24.750), in attesa di conoscere le modalità di gestione contabile del medesimo. La progettualità esecutiva sarà condivisa dalla Giunta una volta definiti gli aspetti di dettaglio.

- Valore : € 41.300
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : III.a.

b. Asse III.b : Incremento del grado di apertura sui mercati esteri

– *Club degli Esportatori 2012/2013*

Si tratta dello sviluppo della seconda edizione del progetto, avviata nel 2012, finalizzata a rafforzare e diffondere la cultura per l'internazionalizzazione attraverso un'azione informativa

e formativa che ha come obiettivo finale il sostegno e l'accompagnamento delle PMI all'internazionalizzazione e alla condivisione delle esperienze per ottimizzare il know-how acquisito. Sono state selezionate 48 imprese divise in due gruppi di lavoro.

Il percorso "basic", destinato a 20 aziende che vogliono iniziare ad esportare, cioè imprese senza esperienza sui mercati esteri o con una quota di fatturato estero inferiore al 10%, sviluppa attività di formazione in aula sui temi dei mercati esteri e dell'organizzazione aziendale per l'export e con focus sulla Svizzera e sulla Germania (Baden Wuttemberg). Il percorso sviluppa altresì attività di assistenza individuale, tramite l'affiancamento professionale in azienda, finalizzata ad individuare e definire le tematiche più idonee allo sviluppo dell'export.

Le altre 28 aziende, sono state inserite nel percorso "Senior", dedicato a chi già esporta e ai partecipanti alla precedente edizione, nell'ambito del quale saranno sviluppate attività formative in aula con approfondimenti in merito all'internazionalizzazione e al "team building". Sono nel contempo in fase di sviluppo le attività finalizzate alla realizzazione di un piano di penetrazione commerciale nel Baden Wuttemberg.

E' prevista la realizzazione di due missioni economiche all'estero e di una iniziativa di "incoming" con operatori tedeschi del Baden Wuttemberg, di cui si riferisce nel prosieguo.

Tale iniziativa, in corso, sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 84.000
- Esecutività : deliberato
- Coerenza strategica : III.b.

– *Bando provinciale fiere internazionali in Italia*

Si tratta del finanziamento del tradizionale bando provinciale destinato al sostegno delle aziende per la partecipazione a fiere internazionali che si svolgono sul territorio italiano e che attualmente non sono supportate da altra misura finanziaria da parte del sistema camerale, secondo lo schema consolidato nelle scorse edizioni, che ha riscosso un ottimo apprezzamento da parte delle imprese del territorio in tutti i settori di attività. Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 50.000
- Esecutività : deliberato
- Coerenza strategica : III.b.

– *Banca dati Infoexport e Lombardia Point*

In questa voce è inserito lo stanziamento per i costi connessi alle banche dati utilizzate per lo sviluppo del Punto Nuova Impresa e per lo sviluppo delle attività di Customer relationship management, relative alla gestione delle relazioni e comunicazioni con le imprese.

Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 13.000
- Esecutività : deliberato
- Coerenza strategica : III.b.

– *Progetto missioni all'estero*

L'iniziativa è riferita alla realizzazione delle missioni verso la Germania (Baden Wuttemberg) e la Svizzera ed all'attività di incoming, inserite nel progetto della seconda edizione del Club degli esportatori e rivolte alle aziende del territorio in un'ottica di espansione internazionale. Nel corso dell'anno verrà verificata la possibilità di candidare il progetto per il finanziamento

del sistema camerale sul fondo Perequativo 2012. Tale iniziativa, in corso, sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 90.000
- Esecutività : deliberato
- Coerenza strategica : III.b.

– *Progetto “Matching 2013”*

Si tratta dello stanziamento per il sostegno della partecipazione delle aziende alla 9^a edizione della manifestazione fieristica che si svolge a Milano, promossa dalla Compagnia delle Opere di Como e Sondrio (CDO), che permette agli imprenditori di incrementare la rete di relazioni tra imprese sia nazionali che internazionali, l’innovazione e le conoscenze aumentando così la competitività delle imprese.

Si prevede di riconoscere alle aziende del territorio partecipanti a Matching 2013, un contributo in abbattimento dei costi sostenuti per la partecipazione alla manifestazione che sarà preceduta da una fase di assistenza.

La progettualità esecutiva sarà condivisa dalla Giunta una volta definiti gli aspetti di dettaglio.

- Valore : € 10.000
- Esecutività : da deliberare
- Coerenza strategica : III.b.

– *Progetto Lombardy Export Trade (LET)/Club degli Esportatori*

L’iniziativa è riferita alla continuazione delle assistenze personalizzate in azienda da parte di consulenti, in continuità rispetto all’iniziativa realizzata in collaborazione con l’Unioncamere al fine di assistere e supportare la creazione di processi eccellenti per l’internazionalizzazione in imprese “matricola” che si sono iscritte anche alla seconda edizione del Club degli esportatori, in cui questa attività è stata inserita.

Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 20.000
- Esecutività : deliberato
- Coerenza strategica : III.b.

– *Progetto LET GO!*

Viene inserita la previsione legata all’iniziativa, promossa dal sistema camerale lombardo e candidata al finanziamento del Fondo Perequativo, di prosecuzione del percorso intrapreso con il progetto Lombardy Export Trade a supporto dei processi di internazionalizzazione delle imprese matricola. Il progetto LET GO! intende proseguire con il modello di intervento integrandolo e valorizzandolo con alcuni aspetti sostanziali, prevedendo l’utilizzo di uno strumento informatizzato per l’Export Check Up, la presenza in azienda di Export Trade Manager e di nuove figure di E.T.P. (Export Temporary Pupil) che amplieranno le azioni e i risultati del progetto.

Il progetto viene inserito “per memoria”, sia con la previsione di costi che di ricavi (€ 12.500), in attesa di conoscere gli esiti della domanda di finanziamento e, quindi, le modalità di gestione contabile del medesimo.

La progettualità esecutiva sarà condivisa dalla Giunta una volta definiti gli aspetti di dettaglio.

- Valore : € 31.800
- Esecutività : da deliberare
- Coerenza strategica : III.b.

– *Promozione enogastronomica - “Lombardia Food” e “TuttoFood 2013”*

Viene inserita la previsione relativa ai progetti di promozione enogastronomica proposti dal sistema camerale lombardo, “Lombardia Food” e “Tuttofood 1013” che si propongono di dare continuità ai programmi realizzati negli anni scorsi, con l’obiettivo di sperimentare nuove modalità di supporto alle imprese lombarde del settore food e di rafforzare la presenza del sistema eno-agro-alimentare nell’area internazionale.

Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 10.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : III.b.

– “*Bando di aggiornamento strumenti di comunicazione estera – Basic for export*”

Si inserisce “per memoria” l’iniziativa legata al bando provinciale, attivato nel 2011, destinato al sostegno delle aziende internazionalizzate per la realizzazione e lo sviluppo della comunicazione aziendale all’estero, supportando così lo sviluppo delle attività rivolte alla miglior penetrazione sui mercati esteri e alle crescenti e innovative esigenze aziendali di materia di comunicazione.

L’inserimento della scheda è di carattere prudenziale e nasce dall’esigenza di poter dare continuità al bando che potrebbe non esaurire le risorse al 31.12.2012 permettendo così alle aziende di presentare le ultime domande di finanziamento anche nei primi mesi del 2013.

- Valore : € 0
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : III.b.

c. Asse III.c : Valorizzazione del capitale umano

– *Valorizzazione del capitale umano*

A seguito della riforma della legge 580/93 avvenuta con il D.Lgs. 23/2010, la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie in materia di alternanza scuola-lavoro e per l’orientamento al lavoro e alle professioni è divenuta parte integrante delle funzioni e dei compiti istituzionalmente assegnati alle Camere di Commercio.

La Camera di Sondrio, da anni impegnata in questo ambito di attività (finanziata, in parte, dal fondo di perequazione ed in parte con risorse proprie) intende proseguire sulla strada intrapresa, grazie anche alla costituzione, nel maggio 2011, dell’apposito *Tavolo sul capitale umano* ed alla sottoscrizione, a novembre 2011, del “Protocollo d’intesa per la promozione e diffusione della cultura e delle pratiche rivolte all’incontro Scuola – mondo lavoro”, quale strumento e guida operativa per l’individuazione e la condivisione delle attività da svolgere sul territorio.

Si intende riproporre inoltre autonomamente l’iniziativa già realizzata nel corso dell’anno 2012 con il finanziamento del Fondo di perequazione 2009-2010, relativa a “Programmi di stage ed esperienze formative in alternanza in contesti lavorativi internazionali”.

- Valore : € 20.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : III.c.

– *Laureati in Impresa*

Si tratta del finanziamento della quarta del bando denominato “L@urIMP - Laureandi/laureati nelle micro, piccole e medie imprese” finalizzato all’erogazione di contributi alle MPMI della provincia di Sondrio per l’inserimento di laureandi/laureati per il rinnovamento/innovazione degli assetti organizzativi interni delle aziende. Il positivo successo delle precedenti edizioni ha permesso di creare all’interno delle imprese un contesto

favorevole all'avvio di processi di innovazione e di internazionalizzazione mediante l'inserimento di risorse umane giovani e qualificate, in grado di apportare effettivamente valore aggiunto all'azienda.

Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 50.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : III.c.

d. Asse III. d : Accesso al credito

– *Progetto Liquidità 2013*

Si tratta della seconda edizione del bando di contributi in conto interessi su prestiti di liquidità aziendale. Come la prima edizione, il bando è realizzato con la collaborazione degli istituti di credito locali e dei consorzi fidi. Per tale iniziativa era stato previsto un finanziamento complessivo, interamente utilizzato, pari a circa 184.000 €

Le risorse appostate coprono la quota di costi in abbattimento interessi di competenza del 2013, anno di conclusione dell'iniziativa.

Tale iniziativa, in corso, sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 45.400
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : III.d.

– *Iniziativa di accesso al credito a favore delle cantine - Annualità 2012/2015 e Annualità 2013/2016*

Il progetto, concordato con la Provincia – Assessorato all'Agricoltura e con tutti gli operatori della filiera in seno al "tavolo vitivinicolo", prevede la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti contratti dalle aziende di trasformazione, per l'acquisto di partite di uva a Denominazione di Origine "Valtellina", con l'utilizzo del contratto-tipo approvato dalla Giunta nel settembre del 2011.

Il progetto, di durata triennale, beneficia della collaborazione degli Istituti di Credito locali e prevede un impiego di risorse pari a €360.000 con un cofinanziamento al 50% da parte della Provincia.

Le risorse appostate coprono la quota di costi in abbattimento interessi di competenza del 2013, riferita sia al 2012/2015 (vendemmia 2011 per cui sono già determinate le relative quote di competenza annuale, pari a €15.500), sia alla seconda annualità del progetto, relativa alla vendemmia 2012 (quindi con oneri a valere sugli esercizi 2013/2016), per cui si stanno definendo i contratti in questi giorni (€30.000).

Sono inoltre previsti ricavi pari a complessivi € 22.750, derivanti dal cofinanziamento camerale.

Tale iniziativa, in corso, sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 45.500
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : III.d.

– *Fondo "Fiducia Valtellina"*

Camera di Commercio e Provincia di Sondrio hanno attivato, in collaborazione con le banche locali e i consorzi fidi aderenti, una misura che mette a disposizione delle imprese della provincia di Sondrio un fondo di €1.500.000 di parte pubblica, raddoppiato per pari importo dai consorzi fidi aderenti, per agevolare le operazioni di finanziamento, sia per investimenti

che per liquidità, assistite dalla garanzia dei consorzi fidi locali nella misura del 50% o superiore. Attraverso l'accordo siglato fra tutti i partner di progetto lo scorso ottobre, vengono definite le modalità di finanziamento e le relazioni che permettono la concessione delle garanzie di secondo livello che diminuiscono gli oneri a carico delle aziende che attivano tali finanziamenti. La dotazione inserita fa riferimento alla quota di competenza camerale (1/3 del fondo di parte pubblica).

Tale iniziativa, in corso, sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- o Valore : € 250.000
- o Esecutività : deliberato
- o *Coerenza strategica* : III.d.

IV. OBIETTIVO : “Una Camera di Commercio attenta, efficace ed efficiente”

a. Asse IV.a : Ascolto, osservazione e dialogo

– *Statuto Comunitario*

Prosegue lo sviluppo dell'osservatorio economico camerale secondo l'innovativo e consolidato modello definito dallo “statuto comunitario”, anche attraverso la realizzazione di un'attività di benchmarking territoriale in collaborazione con le Camere di Commercio di Aosta, Belluno, Bolzano, Trento, Verbano-Cusio-Ossola e, da ultimo, Cuneo.

Lo sviluppo delle analisi di benchmark ha permesso dei positivi confronti con gli altri territori sui temi del settore lattiero caseario e della filiera bosco-legno-energia.

Tali attività vanno ad integrarsi con le iniziative già ordinariamente previste, quali le relazioni congiunturali, la Relazione sull'andamento economico annuale e la Giornata dell'Economia. A supporto di tali iniziative si aggiunge, da quest'anno, il sistema “Geo Web Starter” per la geolocalizzazione delle imprese operanti sul territorio e funzionale alle analisi dell'Alps Benchmarking e un approfondimento sullo sviluppo dell'osservatorio sul turismo in collaborazione con la Provincia di Sondrio, che sosterrà interamente l'iniziativa.

L'iniziativa di carattere sperimentale e iniziata nel corso del 2011, ha una durata triennale, con un impegno di risorse che complessivamente si assestano in circa € 300.000 e viene realizzata con il concorso di partner pubblici e privati, individuati in collaborazione con la Società Economica Valtellinese.

La disponibilità inserita a Preventivo è relativa alla quota di costi afferenti l'esercizio, a cui faranno riscontro ricavi per € 80.000. Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013, mentre dovrà essere prima condivisa dalla Giunta l'estensione delle attività di studio relativamente all'osservatorio sul turismo, rispetto alla quale si stimano costi e ricavi per l'importo di 30.000 €

- o Valore : € 130.000
- o Esecutività : mista
- o *Coerenza strategica* : IV.a.

– *Studi / Sistema Smail, Banche dati e nota congiunturale agricola*

La previsione è relativa allo sviluppo di attività funzionali all'osservatorio economico camerale, autonome rispetto a quelle previste all'interno del progetto “Statuto Comunitario”.

In particolare si tratta di:

- quota di costi riconosciuta ad Unioncamere Lombardia per la realizzazione dell'indagine congiunturale trimestrale;
- nota congiunturale agricola 2012 con approfondimenti sul settore agricolo provinciale realizzata in collaborazione con Coldiretti Sondrio.

In una logica di contenimento dei costi non direttamente ascrivibili agli interventi diretti a favore delle imprese, viene sospeso l'aggiornamento annuale della banca dati "Smail - Sistema Monitoraggio Annuale Imprese e Lavoro".

Tali iniziative saranno inserite come esecutive nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 15.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : IV.a.

– *Società Economica Valtellinese*

Si tratta delle quote annuali di adesione alla SEV, stabilite statutariamente. Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 3.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : IV.a.

– *Tavolo dei Consumatori*

Viene prevista una disponibilità di risorse finalizzata alla realizzazione di iniziative condivise in seno al "Tavolo dei Consumatori".

- Valore : € 4.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : IV.a.

– *Comitato per l'Imprenditoria Femminile*

Viene prevista una disponibilità di risorse finalizzata alla realizzazione di iniziative da condividere in seno al Comitato per l'Imprenditoria Femminile, in fase di rinnovo nel corso del 2013.

- Valore : € 4.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : IV.a.

– *Progetto Comunicazione*

Viene inserita un'apposita dotazione per le attività di comunicazione ed informazione, che ha avuto avvio nel corso del 2010 e che si svilupperà attraverso iniziative mirate per la più ampia diffusione delle iniziative camerali, in particolare, con l'utilizzo di più moderni canali (social network) ed attraverso l'attività dell'ufficio stampa.

Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 25.000
- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : IV.a.

– *Progetto GAL - biennale*

La previsione è relativa all'adesione al fondo di finanziamento delle attività sociali connesse alla realizzazione del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Asse IV Leader per l'attuazione del P.S.L. Valtellina e del Progetto di cooperazione GAL. Il fondo finanzia le spese di gestione degli esercizi 2012 e 2013 non coperte dal finanziamento regionale; la quota di compartecipazione della Camera è stata approvata nel 30% del totale. La quota inserita nel preventivo è riferita all'onere previsto per l'anno 2013. Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2013.

- Valore : € 7.000

- Esecutività : deliberato
- *Coerenza strategica* : IV.a.

– *Varie*

Rappresenta la dotazione necessaria per consentire di ottenere un livello di flessibilità operativa tale da finanziare attività ed iniziative al momento non programmate.

- Valore : € 8.000
- Esecutività : da deliberare
- *Coerenza strategica* : IV.a.

2.4.4. Ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, per € 133.000 e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale, per €250.000.

Le misure di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile, in particolare le quote sono state determinate nelle seguenti percentuali:

- fabbricato	3%
- mobili e arredi	15%
- attrezzature e computer	20%
- automezzi	20%

L'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali; una quantificazione definitiva sarà, evidentemente, possibile solo al termine dell'esercizio, tenuto conto della tipologia dei crediti in essere.

Si pone in evidenza che non si è tenuto conto, in sede di previsione, dell'accantonamento al fondo per la viabilità, accantonamento ad ora ammontante ad € 2.500.000, ritenendo di proporre tale accantonamento in sede di Bilancio consuntivo, anche a seguito degli atti amministrativi che saranno posti in essere nel corso dell'esercizio 2013.

2.4.5. Proventi finanziari

La gestione finanziaria presenta una previsione di € 179.500, in aumento rispetto alla previsione 2012, ed è rappresentata principalmente dagli interessi attivi sulle giacenze di cassa.

Il conteggio tiene conto della prevista giacenza media annua evidenziando che l'attuale convenzione di tesoreria è in scadenza al 31 dicembre 2012 e che pertanto solo a seguito dell'aggiudicazione del servizio sarà possibile effettuare una più corretta formulazione della previsione. La correttezza di tali ipotesi, alla luce dell'andamento dei tassi nel corso del 2013, sarà costantemente seguita in corso d'anno.

2.5. Piano degli investimenti 2013

Il piano degli investimenti prevede un importo complessivo per € 100.000,00 interamente coperto dai mezzi propri.

L'attività di programmazione degli investimenti relativa al 2013, essendo conclusi i progetti finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio, prevede interventi necessari per la conservazione e il mantenimento dell'edificio camerale, volti a migliorare la fruizione degli spazi da parte del personale, facendo particolare attenzione all'ottimizzazione delle risorse.

E' stato realizzato lo studio preliminare di fattibilità tecnica, gestionale, economica e normativa, al fine di individuare i possibili interventi per una attenta e significativa riqualificazione energetica in collegamento con l'eventuale sostituzione dei serramenti esterni e la tinteggiatura dell'intero edificio, con particolare attenzione agli elementi architettonici che caratterizzano l'edificio.

Da tale studio è emerso un intervento globale sull'edificio, comprendente opere edili interne ed esterne, opere da serramentista ed opere impiantistiche per una previsione di importo complessivo dell'opera pari a €4.080.000.

Si evidenzia che l'articolo 2, comma da 618 a 623 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), prevede un limite alle spese per manutenzioni ordinaria e straordinarie degli immobili di proprietà delle Pubbliche Amministrazioni, pari al 2% del valore dell'immobile stesso. Gli interventi soggetti a tale limite sono rappresentati da tutti i lavori ricompresi all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) del D.P.R. 380/2001 c.d. "Testo unico dell'edilizia", così come enunciato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 aprile 2008.

Dette limitazioni, sino allo scorso anno, non si applicavano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio") per i beni architettonici di proprietà pubblica aventi più di 50 anni di età; pertanto la sede camerale era esclusa dall'applicazione di questi limiti.

Visto che l'art. 4 del D. L. 13 maggio 2011 n. 70, al comma 16 ha modificato l'art. 12 del D. Lgs. 12 gennaio 2004 n. 42, alzando il limite a 70 anni, anche l'edificio camerale è ora soggetto all'applicazione del limite di spesa sopra richiamato.

Il limite di spesa, riferito all'anno 2012, per la Camera di Commercio di Sondrio, è pari a € 56.754,77.

Si precisa che, ai fine del calcolo del rispetto del limite di spesa, non si considera l'investimento effettuato ma, bensì, le relative quote di ammortamento annuale.

Il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., prevede inoltre (art. 128) che la realizzazione di lavori di importo superiore a €100.000 è ammessa qualora gli stessi siano compresi in un programma triennale, aggiornato annualmente, predisposto ed approvato da ciascun ente, come disposto dal D.M. 11 novembre 2011 "Procedure e schemi – tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e degli artt. 13 e 271 del D.P.R. n. 207/2010.

In applicazione delle predette norme, lo schema di programma triennale dei lavori e gli aggiornamenti sono resi pubblici prima della loro approvazione, mediante affissione all'albo per almeno sessanta giorni consecutivi. Il Piano triennale dei lavori deve essere redatto entro il mese di settembre, al fine di rispettare il termine sopra richiamato, con l'adozione da parte della Giunta e deliberato contestualmente al bilancio di previsione da parte del Consiglio.

Per conseguenza, l'eventuale inserimento delle opere all'interno del Piano avrà effetto a partire dal 2014.

Nel corso dell'anno, come previsto dal Piano degli Investimenti per il triennio 2012/2014, si continuerà, inoltre, con la sostituzione delle attrezzature tecniche ed informatiche obsolete e non più funzionali alle esigenze degli uffici e l'eventuale sostituzione di mobili obsoleti, in un ottica di migliorare progressivamente gli spazi e l'ergonomia degli uffici, anche in funzione della vivibilità e fruibilità di alcuni ambienti.

Di seguito vengono illustrati i singoli interventi.

2.5.1. Immobilizzazioni immateriali

E' previsto l'acquisto di nuove licenze o di software da inventariare per €5.000.

2.5.2. Immobilizzazioni materiali €100.000,00:

Lo stanziamento è, indicativamente, calcolato tenendo conto delle seguenti attività:

- | | |
|---|------------|
| a) interventi per la conservazione ed il mantenimento dell'edificio | €55.000,00 |
| b) adeguamento attrezzature informatiche e tecniche | €30.000,00 |
| c) sostituzione mobili e arredi obsoleti | €15.000,00 |

2.5.3. Immobilizzazioni finanziarie

E' prevista una dotazione di €100.000, da destinare alle esigenze connesse alla gestione delle partecipazioni attualmente in essere, nonché alla eventuale acquisizione di nuove partecipazioni.

Si pone in evidenza che è in corso una ricognizione dell'attuale pacchetto di partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Sondrio al fine di dare piena applicazione alle disposizioni di cui all'art. 4, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e intitolato "Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione delle società pubbliche".

Per quanto attiene alle nuove partecipazioni, in particolare, potranno essere oggetto di approfondimento a cura della Giunta ipotesi di acquisizione di quote in società del sistema camerale secondo il modello dell'"in house providing", nonché partecipazioni che risultino strategiche rispetto alle politiche ed alle progettualità camerale. Fra queste ultime, si individua in particolare, l'ipotesi di adesione ad un costituendo soggetto a cura della Camera di Commercio di Milano per lo svolgimento di attività correlate ad Expo 2015.

I provvedimenti in tale ambito, compresi quelli relativi a nuove acquisizioni, saranno adottati dalla Giunta previo parere del Collegio dei Revisori.

Allegato - La mappa strategica della Camera di Commercio

- I. **OBIETTIVO :** “Una Camera di Commercio protagonista del sistema locale”
- Asse I.a : Utilizzo efficiente delle risorse derivanti dal settore idroelettrico a favore dello sviluppo locale in una logica di compatibilità ambientale
 - Asse I.b : La valorizzazione del distretto creditizio
- II. **OBIETTIVO :** “Competitività del territorio”
- Asse II.a : Il comparto turistico-ricettivo, il comparto agroalimentare di qualità e zootecnico, in una logica di integrazione con il sistema distributivo
 - Asse II.b : La filiera bosco-legno e il comparto lapideo
 - Asse II.c : Il Marchio “Valtellina”
 - Asse II.d : La dotazione infrastrutturale stradale, ferroviaria, logistica, telematica e aeroportuale
 - b. Asse II.e : Lo sviluppo della dotazione di servizi per l’innovazione e l’efficienza energetica
 - c. Asse II.f : La regolazione del mercato
 - Asse II.g : La semplificazione
- III. **OBIETTIVO :** “Competitività delle imprese”
- Asse III.a : Incremento del contenuto tecnologico dei processi produttivi e dei prodotti e attenzione al tema dell’aggregazione di imprese
 - Asse III.b : Incremento del grado di apertura sui mercati esteri
 - Asse III.c : Valorizzazione del capitale umano
 - Asse III. d : Accesso al credito
- IV. **OBIETTIVO :** “Una Camera di Commercio attenta, efficace ed efficiente”
- Asse IV.a : Ascolto, osservazione e dialogo
 - Asse IV.b : Efficacia ed efficienza

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)

PREVENTIVO 2013

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVENTIVO 2012	BILANCIO PRESUNTO AL 31.12.2012	PREVENTIVO ANNO 2013	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1) Diritto Annuale	2.750.000,00	2.900.000,00	2.700.000,00		2.700.000,00			2.700.000,00
2) Diritti di Segreteria	630.000,00	630.000,00	600.000,00			600.000,00		600.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.436.260,34	1.260.000,00	925.000,00		285.000,00	23.000,00	617.000,00	925.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	60.000,00	85.000,00	38.000,00		1.500,00	36.500,00		38.000,00
5) Variazione delle rimanenze	(5.000,00)	(5.000,00)	(5.000,00)		(5.000,00)			(5.000,00)
Totale proventi correnti (A)	4.871.260,34	4.870.000,00	4.258.000,00		2.981.500,00	659.500,00	617.000,00	4.258.000,00
B) Oneri Correnti								
6) Personale	(1.500.000,00)	(1.420.000,00)	(1.475.000,00)	(315.463,19)	(383.845,86)	(523.461,07)	(252.229,89)	(1.475.000,00)
7) Funzionamento	(1.277.000,00)	(1.140.000,00)	(1.139.500,00)	(471.716,43)	(335.832,56)	(271.811,93)	(60.139,07)	(1.139.500,00)
8) Interventi economici	(2.588.260,34)	(1.765.000,00)	(2.090.000,00)				(2.090.000,00)	(2.090.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(255.000,00)	(1.255.000,00)	(383.000,00)	(15.411,36)	(288.669,60)	(58.078,63)	(20.840,41)	(383.000,00)
Totale Oneri Correnti (B)	(5.620.260,34)	(5.580.000,00)	(5.087.500,00)	(802.590,98)	(1.008.348,02)	(853.351,64)	(2.423.209,37)	(5.087.500,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(749.000,00)	(710.000,00)	(829.500,00)	(802.590,98)	1.973.151,98	(193.851,64)	(1.806.209,37)	(829.500,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10) Proventi finanziari	120.000,00	120.000,00	180.000,00		180.000,00			180.000,00
11) Oneri finanziari		(500,00)	(500,00)		(500,00)			(500,00)
Risultato gestione finanziaria (C)	120.000,00	119.500,00	179.500,00		179.500,00			179.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12) Proventi straordinari	5.000,00	50.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
13) Oneri straordinari	(25.000,00)	(55.000,00)	(5.000,00)		(5.000,00)			(5.000,00)
Risultato gestione straordinaria (D)	(20.000,00)	(5.000,00)	0,00		0,00			0,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D)	(649.000,00)	(595.500,00)	(650.000,00)	(802.590,98)	2.152.651,98	(193.851,64)	(1.806.209,37)	(650.000,00)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E) Totale Immobilizz. Immateriali	5.000,00	5.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	150.000,00	150.000,00	100.000,00		100.000,00			100.000,00
G) Totale Immob. Finanziarie	100.000,00	10.000,00	100.000,00		100.000,00			100.000,00
Totale generale investimenti (E+F+G)	255.000,00	165.000,00	205.000,00		205.000,00			205.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

Allegato n. 3 alla deliberazione di Consiglio n. 11 del 17 dicembre 2012

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 10/2012

Il giorno **10 dicembre 2012**, alle ore **9.30** nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sondrio (in seguito, per brevità, indicata soltanto come C.C.I.A.A.), convocato dal presidente, si è riunito il collegio dei revisori dei conti. Sono presenti i signori:

Enrico MAURO	- presidente designato dal MEF
Paolo ROSCIO	- componente designato dal MSE;
Alessandro NONINI	- componente designato dalla Regione Lombardia

omissis

- Argomento n° 3: Parere sul Preventivo 2013 – art. 30 DPR n. 254/2005.

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul bilancio di previsione della Camera di Commercio di Sondrio per l'esercizio 2013

Premessa e contesto normativo

Il D.P.R. 2/11/2005, n. 254 “*Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*”, all’art. 6, comma 2, prevede, tra i documenti obbligatori allegati al preventivo, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti predisposta ai sensi dell’art. 17, comma 4, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580.

Il Collegio, sulla scorta del quadro normativo di riferimento, attesta che il Preventivo 2013 è stato redatto secondo le norme richiamate.

La gestione della CCIAA di Sondrio è improntata ai principi generali della contabilità

economico-patrimoniale (art. 1 del citato decreto) e la Giunta della Camera di Commercio di Sondrio, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 254/2005, ha predisposto il Bilancio di Previsione 2013 dando evidenza:

- della previsione dei proventi di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli oneri di competenza dell'esercizio;
- della previsione degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio sulla logica dell'effettivo utilizzo delle risorse.

Solo dopo l'approvazione del Bilancio Preventivo 2013 da parte del Consiglio Camerale, previsto nella prossima seduta già programmata per il prossimo 17 dicembre, l'Ente provvederà alla predisposizione del budget direzionale che, su proposta del Segretario Generale, sarà approvato dalla Giunta Camerale convocata nello stesso giorno ed assegnato allo stesso Segretario, in ottemperanza all'art. 8 del DPR 254/05.

Nel merito il Collegio, dopo aver preso visione del Preventivo Economico 2013, analizza i prospetti allegati e la relazione della Giunta e riferisce quanto segue:

1. Considerazioni generali

1.1. La presente relazione viene resa in ossequio all'art. 17, 4° comma della Legge 29/12/93, n. 580 e all'art. 30, 1° comma del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

Il preventivo 2013, è stato predisposto e deliberato dalla Giunta camerale in data 26 novembre 2012, delibera n.136.

1.2. L'elaborato in esame è costituito:

- a) dal preventivo economico, comprensivo del piano per gli investimenti;
- b) dalla relazione della Giunta camerale.

Tali documenti sono in sintonia con quanto prescritto dall'art. 6 e 7 del "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" approvato con D.P.R. 254/2005.

1.3. La relazione predisposta dalla Giunta Camerale risulta molto circostanziata ed esplicita i criteri seguiti per la formulazione del bilancio; tali criteri possono essere definiti in linea con i fini istituzionali dell'Ente.

2. PREVENTIVO ECONOMICO 2013

Il preventivo economico della Camera di Commercio di Sondrio per l'anno 2013 presenta le seguenti risultanze:

	Bilancio 2011	Preventivo 2012	Preconsuntivo 2012	Preventivo 2013
GESTIONE CORRENTE				
<i>A) Proventi correnti</i>				
Diritto annuale	3.008.499,75	2.750.000,00	2.900.000,00	2.700.000,00
Diritti di segreteria ed oblazioni	652.384,83	630.000,00	630.000,00	600.000,00
Contributi/trasferimenti/altre entrate	1.559.969,99	1.436.260,34	1.260.000,00	925.000,00
Proventi da gestione di servizi	110.309,75	60.000,00	85.000,00	38.000,00
Variazione delle rimanenze	- 32.760,21	- 5.000,00	- 5.000,00	- 5.000,00
Totale proventi correnti (A)	5.298.404,11	4.871.260,34	4.870.000,00	4.258.000,00
<i>B) Oneri Correnti</i>				
Personale	1.374.391,86	1.500.000,00	1.420.000,00	1.475.000,00
Funzionamento	1.014.956,13	1.277.000,00	1.140.000,00	1.139.500,00
Interventi economici	1.815.091,42	2.588.260,34	1.765.000,00	2.090.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.152.431,76	255.000,00	1.255.000,00	383.000,00
Totale oneri correnti (B)	6.356.871,17	5.620.260,34	5.580.000,00	5.087.500,00
Risultato della gestione corrente	- 1.058.467,06	- 749.000,00	- 710.000,00	- 829.500,00
Risultato della gestione finanziaria	133.806,66	120.000,00	119.500,00	179.500,00
Risultato della gestione straordinaria	444.886,69	- 20.000,00	- 5.000,00	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 3.127,55	-	-	-
Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio	- 482.901,26	- 649.000,00	- 595.500,00	- 650.000,00

Lo schema di preventivo 2013 evidenzia un risultato della gestione corrente **negativo di Euro 829.500**, pari alla differenza tra i proventi (ricavi) di € **4.258.000** e gli oneri (costi) di € **5.087.500**, a cui si aggiunge un risultato della gestione finanziaria **positivo per Euro 179.500**, che porta ad un **disavanzo economico complessivo pari a Euro 650.000**. I dati riepilogativi sono i seguenti:

<u>Gestione corrente</u>	
Totale proventi correnti	€ 4.258.000
Totale oneri correnti	€ <u>5.087.500</u>
<i>Risultato gestione corrente (a)</i>	€ - 829.500
<u>Gestione finanziaria</u>	
Proventi finanziari	€ 180.000
Oneri finanziari	€ <u>500</u>
<i>Risultato della gestione finanziaria (b)</i>	€ 179.500
<u>Gestione straordinaria</u>	
Proventi straordinari	€ 5.000
Oneri straordinari	€ <u>5.000</u>
<i>Risultato della gestione straordinaria (c)</i>	€ -
<i>Disavanzo economico dell'esercizio 2013 (a + b + c)</i>	€ - 650.000

Tale risultato è determinato sia dall'incidenza dei minori proventi da diritto annuale e dei contributi e trasferimenti che dagli oneri legati all'attività istituzionale (promozione economica) previsti per l'anno 2013.

Analisi del bilancio

Il DPR n. 254, del 2 novembre 2005, "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ha profondamente innovato la contabilità delle Camere di Commercio che, a decorrere dall'esercizio 2007, ha visto l'applicazione integrale dei nuovi schemi di preventivo economico, impostati su principi esclusivamente privatistici, abbandonando definitivamente la contabilità finanziaria.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito da uno schema redatto così come previsto dal D.P.R. 254/2005 che evidenzia un conto economico a preventivo correlato da un piano degli investimenti. Le voci di provento/ricavo e onere/costo presenti sono riclassificate per natura.

Relativamente ai proventi non esistono peraltro sostanziali difformità nelle logiche di previsione rispetto alle cifre accolte nelle voci dello scorso anno in cui tali poste di bilancio erano già calibrate sulla presunta manifestazione economica annuale e con gli eventuali crediti che si formano a fine anno.

Gli oneri di struttura, con esclusione degli ammortamenti e degli accantonamenti ai vari fondi che si effettuano annualmente, previsti rispecchiano le reali esigenze di gestione, secondo una riclassificazione per natura.

Le somme relative agli interventi promozionali e agli investimenti, seguono una logica prudenziale in linea con gli obiettivi di mandato approvati, all'interno del programma pluriennale per il triennio 2009-2013, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 5 del 27.04.2009 e rimodulati dallo stesso organo.

Il preventivo annuale 2013, formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, viene redatto secondo il principio del pareggio, conseguibile anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato (deliberazione di Consiglio n. 2 del 28 maggio 2012), e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso.

Dalla relazione della Giunta al Preventivo per l'esercizio 2013, si desume che il patrimonio netto presunto al 31 dicembre 2012 presenta la seguente composizione:

A. Patrimonio netto al 31.12.2011	€ 3.142.901,66
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2012	€ 4.870.000,00
C. Oneri correnti presunti al 31.12.2012	€ <u>5.580.000,00</u>
D. Risultato presunto della gestione corrente 2012 (B-C)	€ - 710.000,00
E. Risultato presunto della gestione finanziaria 2012	€ 119.500,00
F. Risultato presunto della gestione straordinaria 2012	€ <u>- 5.000,00</u>
G. Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria (E+F)	€ 114.500,00
H. Risultato economico negativo anno 2012 (D+G)	€ - 595.500,00
I. Patrimonio netto presunto al 31.12.2012 (A+H)	€ 2.547.401,66

Pertanto, nella redazione del preventivo 2013, che prevede un disavanzo economico di € 650.000 è stata svolta un'attenta valutazione dell'impatto prodotto sul patrimonio netto camerale dal complesso degli oneri e dei proventi previsti per l'anno 2013, valutazione che tiene conto di come lo stesso patrimonio possa modificarsi per effetto della gestione e del risultato previsto per il corrente esercizio.

La determinazione di tale dato appare fondamentale per individuare la capacità dell'Ente di far fronte ad eventuali disavanzi (perdite) e di conseguenza stabilire i necessari equilibri economico/patrimoniali da preservare nella redazione del documento di programmazione economica.

Con l'occasione il Collegio, anche per il corrente anno, evidenzia che l'entità dei proventi (diritto annuale, diritti di segreteria e contributi), influenzata dalla crisi in atto, non consente di poter finanziare le iniziative promozionali previste per il 2013, per cui il conseguimento del pareggio di bilancio può avvenire, così come avviene da diversi anni, solo utilizzando una parte dell'avanzo patrimonializzato dell'Ente, con la conseguenza di una nuova contrazione del patrimonio netto.

Al riguardo il Collegio espone qui di seguito l'andamento del Patrimonio Netto camerale negli ultimi esercizi chiusi rapportati alle previsioni 2012:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012 (presunto)
Patrimonio netto	3.947.098,38	4.156.850,49	3.630.801,10	3.142.901,66	2.547.401,66

2.3 Analisi dei proventi

Le voci più significative dei proventi correnti riguardano il diritto annuale ed i diritti di segreteria.

Voce 1) Diritto annuale

Il Diritto annuale costituisce la principale voce dei proventi, e la sua riscossione è effettuata ai sensi dell'art. 18 della Legge 580/93, negli importi stabiliti dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è dovuto annualmente dalle imprese iscritte all'anagrafe della Camera di Commercio.

La somma preventivata ammonta a € 2.700.000, presenta uno scostamento in diminuzione di € 200.000 rispetto all'importo del bilancio presunto 2012.

La previsione dei ricavi da diritto annuale, è stata effettuata secondo criteri di prudenza, tenendo conto della base imponibile e delle percentuali di riscossione, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 72100 del 06/08/2009 ed utilizzando a supporto gli elementi informativi resi disponibili da Infocamere.

Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2012, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2013 da parte delle società, si è considerata una riduzione media del 15% dei fatturati per tale tipologia contributiva, in considerazione del perdurare dell'attuale situazione economica.

Per quanto attiene alla percentuale di riscossione del diritto si sono presi a riferimento i dati relativi al 2012.

Voce 2) Diritti di segreteria

Trattasi di proventi derivanti dall'attività certificativa svolta sulla iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti ex art. 18 – 1° comma – lettera e) – della citata legge 580/93.

Così come per il diritto annuale, gli importi dei diritti di segreteria sono modificati ed aggiornati con apposito decreto ministeriale.

Per i diritti di segreteria è preventivata una somma di € 600.000, previsione che tiene conto degli andamenti registrati negli ultimi due anni e che registra una lieve flessione con i dati di bilancio 2011 e tenuto conto dei dati disponibili sull'andamento degli incassi 2012.

Voce 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva di questa voce è di € 925.000, pari a circa il 21% dei proventi totali, risulta essere inferiore di € 335.000 rispetto a quella risultante dal preconsuntivo 2012.

La componente più significativa è rappresentata dalla previsione relativa ai cofinanziamenti, perequativi (su progetti), regionali e provinciali, su iniziative promozionali, per € 630.000.

Il Collegio pone in evidenza che, così come previsto nella relazione della Giunta, il raggiungimento dei preventivati equilibri di bilancio (risultato economico d'esercizio) sarà assicurato mantenendo una rigida correlazione, anche temporale, fra le decisioni di spesa e la preventiva acquisizione di condizioni di certezza relativamente ai cofinanziamenti regionali e provinciali.

La previsione dei contributi derivanti dal Fondo perequativo per "rigidità di bilancio", di cui all'art. 18, comma 5, L. 580/93, ammonta ad € 275.000.

Una ulteriore voce di € 35.000 concerne i rimborsi da ricevere per la convenzione sulla sede di Dubino (€ 20.000), oltre che rimborsi e recuperi diversi relativi alle attività istituzionali (€ 15.000). Rispetto ai bilancio degli anni scorsi non è più iscritta la posta inerente il rimborso delle spese di funzionamento della commissione provinciale per l'artigianato, ammontante solitamente a circa € 30.000, in quanto tale commissione ha esaurito le sue funzioni nel corso dell'anno 2012.

Voce 4) Proventi diversi

Sono previsti proventi da gestioni di beni e servizi, di cui all'art. 18 – 1° comma – lettera c) – della citata legge 580/93 - per un importo complessivo di € 38.000 che comprende gli introiti derivanti dall'attività commerciale dell'Ente quali la mediazione, le verifiche metriche sugli strumenti di misura e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerali).

Con l'occasione circa il servizio di mediazione si evidenzia che la recente sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità, per eccesso di delega, del tentativo obbligatorio di mediazione con la conseguenza di una probabile contrazione dei proventi derivati.

Voce 5) Variazione delle rimanenze

E' prevista una variazione negativa delle rimanenze commerciali ed ai materiali di consumo con un'incidenza negativa di € 5.000,00.

2.4 Analisi degli oneri

Nella formulazione della previsione di spesa il Collegio ha accertato che l'Ente ha tenuto conto delle limitazioni introdotte dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010 ed in particolare le norme contenute all'art. 6 del citato D.L. che dispone la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, oltre alle norme di contenimento della spesa già applicate in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2012.

Inoltre è stato accertato che l'Ente ha tenuto conto delle ulteriori disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 che prevede interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi nella misura del 10% sulle previsioni 2013.

Al riguardo, sulla scorta della recente circolare emanata dal MEF – RGS –IGF n. 31 del 23 ottobre 2012, con la quale sono state rese note ulteriori indicazioni in merito all'applicazione delle disposizioni della norma sopra indicata, si dà atto che la Camera di Commercio di Sondrio, nell'approntamento delle previsioni 2013 dei consumi intermedi, ha tenuto conto della riduzione del 10% sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi rispetto alle medesime voci risultanti dalla previsione assestata per l'anno 2012.

Inoltre si osserva altresì che la Camera di commercio, in ossequio all'art. 5 del decreto sopracitato, nella previsione degli oneri, ha disposto una ulteriore riduzione delle spese per autovetture.

Gli oneri ammontano a complessivi € 5.087.500 che, nella formulazione del preventivo, sono classificate alle seguenti voci:

Voce 6) personale

Voce 7) funzionamento

Voce 8) interventi promozionali

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

Come si rileva dalla relazione della Giunta i costi di gestione sono contenuti e dimensionati nell'ottica di razionalizzare al massimo l'utilizzo delle risorse disponibili, senza per questo precludere o limitare l'offerta dei servizi istituzionali che la Camera di Commercio è chiamata a fornire alle imprese.

Nel dettaglio possono essere così analizzati

Voce 6) personale

La previsione complessiva ammonta ad € 1.475.000 effettuata tenendo conto delle unità di personale attualmente in servizio e di eventuali assunzioni che comunque avverranno secondo le possibilità e con modalità da verificare alla luce delle vigenti disposizioni di legge.

L'importo complessivo è suddiviso in:

- competenze al personale € 1.050.000;
- oneri sociali € 265.000;
- accantonamento al TFR per € 75.000;
- altri costi (escluso l'Irap) per € 85.000.

Nella previsione non sono state inserite nuove risorse da destinare ai futuri incrementi contrattuali in quanto il D.L. 78/2010 all'art. 9, comma 1, prevede che, anche per il 2013, il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010.

La previsione di spesa relativa alla formazione del personale è mantenuta nell'importo di € 2.981,00 in applicazione, come per lo scorso anno, dell'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010, il quale ha disposto che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 % della spesa sostenuta nell'anno 2009. Anche la spesa per missioni del personale risulta contenuta nell'ambito dei limiti previsti dal suddetto D.L. 78/2010, in un importo non superiore al 50 % della spesa sostenuta nel 2009.

Voce 7) funzionamento

La previsione di spesa ammonta ad € 1.139.500, destinata alla copertura degli oneri

relativi al funzionamento e all'attività tipica dell'Ente.

In particolare gli oneri di funzionamento possono essere così distinti:

- Prestazione servizi e Oneri diversi di gestione è prevista in € 731.500 e riguarda i costi di struttura dell'Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc), sia altre voci, quali i costi per l'automazione dei servizi, le imposte e tasse (tassa rifiuti, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale;
- Quote associative nell'ambito del sistema camerale nell'importo complessivo di € 270.000;
- Organi istituzionali con una spesa è stimata in € 138.000. La voce comprende le spese per compensi, indennità, gettoni e rimborsi agli organi di amministrazione, revisione e controllo, oltre che delle commissioni camerali. Detta previsione tiene conto delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 sopracitato.

Voce 8) interventi promozionali

Per le iniziative promozionali, per i fini istituzionali dell'Ente Camerale è prevista la somma di € 2.090.000, che rispetto al preventivo 2012, aggiornato in corso d'anno, presenta uno scostamento in diminuzione di circa € 498.000.

Nello specifico degli interventi promozionali, il Collegio rinvia alla Relazione della Giunta al Preventivo 2013.

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali (€ 133.000) e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale per € 250.000.

Le modalità di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali.

Voce 10) proventi finanziari_

La gestione finanziaria presenta una previsione di € 179.500, in aumento rispetto alla previsione 2012 ed è rappresentata principalmente dagli interessi attivi sulle giacenze di cassa.

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti, evidenziato della relazione della Giunta, prevede una spesa complessiva di Euro 205.000. Si compone di investimenti materiali per impianti, lavori

di adeguamento della struttura camerale per Euro 100.000 e per Euro 5.000 finalizzati all'eventuale acquisto di nuove licenze e software da inventariare, e per € 100.000 per l'acquisizione di eventuali immobilizzazioni finanziarie

Conclusioni

Il Collegio

- considerato che il preventivo risulta formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è stato conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;
- condividendo la relazione al preventivo predisposta dalla Giunta camerale nella seduta del 26 novembre scorso;
- rammentando che sono vietate gestione di fondi al di fuori del bilancio;
- visto l'art. 30 – 1° comma – del già citato D.P.R. 254/2005,

esprime

parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2013 così come predisposto dalla Giunta nella seduta del 26 novembre 2012.

La seduta ha termine alle ore 11.00

Il presente verbale sarà riportato nel registro obbligatorio, vidimato del Collegio e trasmesso a cura dell'Ente ai consiglieri camerali.

Letto e sottoscritto.

F.to **MAURO** Enrico

F.to **ROSCIO** Paolo

F.to **NONINI** Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

